



Regione Puglia

Comune di Deliceto



P.O.R. Puglia 2014/2020 - Asse V - Azione 5.1

# LAVORI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO CENTRO URBANO - VIA S. CRISTOFORO, VIA FONTANELLE, VICO I FONTANA

## PROGETTO ESECUTIVO

A.T.P.:



**VIA Ingegneria srl**  
(Capogruppo Mandataria)

Via Flaminia, 999  
00189 Roma

Progettista:  
**Dott. Ing. Francesco Nicchiarelli**

**Ing. Giovanni Pulli**  
(Mandante)

## ELABORATI GENERALI

Titolo Elaborato:

### RELAZIONI Capitolato speciale di appalto - Norme generali

Tavola:	PE-GE00-RE-17-CSG-A			Scala:	-
REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
A	26/03/2018	PRIMA EMISSIONE	MAFFEI	MAFFEI	NICCHIARELLI

	<p style="text-align: center;"><b>PROGETTO ESECUTIVO</b>  <b>COMUNE DI DELICETO - LAVORI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO CENTRO URBANO - VIA S. CRISTOFORO, VIA FONTANELLE, VICO I FONTANA</b></p>	Redatto:
Oggetto:	<b>Capitolato speciale di appalto - Norme generali</b>	<b>GM</b>

## I N D I C E

<b>CAPITOLO PRIMO OGGETTO ED AMMONTARE DELL'APPALTO DESIGNAZIONE, FORMA E PRINCIPALI DIMENSIONI DELLE OPERE .....</b>	<b>1</b>
ARTICOLO 1: Oggetto dell'appalto e definizioni .....	1
ARTICOLO 2: Ammontare dell'appalto .....	2
ARTICOLO 3: Modalità di aggiudicazione dell'appalto .....	4
ARTICOLO 4: Categorie delle opere costituenti l'appalto .....	4
ARTICOLO 5: Modalità di determinazione del corrispettivo .....	4
ARTICOLO 6: Descrizione sommaria delle lavorazioni a corpo oggetto dell'appalto .....	5
ARTICOLO 7: Forma e dimensioni delle opere .....	5
ARTICOLO 8: Disciplina normativa .....	7
ARTICOLO 9: Documenti che fanno parte del contratto .....	8
ARTICOLO 10: Cauzione definitiva .....	9
ARTICOLO 11: Polizza assicurativa .....	10
<b>CAPITOLO SECONDO CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI .....</b>	<b>11</b>
ARTICOLO 12: Lavori a corpo .....	11
ARTICOLO 13: Lavori a misura .....	12
ARTICOLO 14: Eventuali lavori in economia .....	12
ARTICOLO 15: Valutazione dei manufatti e dei materiali a piè d'opera .....	12
<b>CAPITOLO TERZO ONERI DELL'IMPRESA E DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO .....</b>	<b>13</b>
ARTICOLO 16: Consegna dei lavori .....	13
ARTICOLO 17: Specificità dei lavori in appalto e oneri connessi .....	13
ARTICOLO 18: Tempo utile per l'ultimazione dei lavori. Penale per il ritardo .....	15
ARTICOLO 19: Oneri ed obblighi diversi a carico dell'appaltatore responsabilità' dell'appaltatore....	16
ARTICOLO 20: Obblighi speciali a carico dell'appaltatore .....	23
ARTICOLO 21: Terre e rocce da scavo - demolizioni - rifiuti .....	24
ARTICOLO 22: Custodia del cantiere .....	24
ARTICOLO 23: Programma esecutivo dei lavori dell'Appaltatore e Piano di qualità .....	24
ARTICOLO 24: Condotta dei lavori e rappresentante dell'appaltatore .....	25
ARTICOLO 25: Variazioni alle opere durante il corso dei lavori .....	26
ARTICOLO 26: Varianti per errori od omissioni progettuali .....	28
ARTICOLO 27: Prezzi applicabili ai nuovi lavori e nuovi prezzi .....	28
ARTICOLO 28: Eccezioni dell'appaltatore .....	29
ARTICOLO 29: Osservanza del capitolato generale .....	29
ARTICOLO 30: Proroghe .....	30
ARTICOLO 31: Sospensioni ordinate dalla DL .....	30
ARTICOLO 32: Sospensioni ordinate dal RUP .....	31
ARTICOLO 33: Danni di forza maggiore .....	32
ARTICOLO 34: Prezzi dell'appalto .....	33
ARTICOLO 35: Revisione prezzi .....	33
ARTICOLO 36: Anticipazioni di somme .....	33
ARTICOLO 37: Anticipazione .....	34
ARTICOLO 38: Pagamenti in acconto .....	34
ARTICOLO 39: Ultimazione dei lavori .....	35
ARTICOLO 40: Presa in consegna dei lavori ultimati .....	35
ARTICOLO 41: Conto finale .....	35
ARTICOLO 42: Formalità e adempimenti ai quali sono subordinati i pagamenti .....	37
ARTICOLO 43: Collaudo .....	37

	<p align="center"><b>PROGETTO ESECUTIVO</b>  <b>COMUNE DI DELICETO - LAVORI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO CENTRO</b>  <b>URBANO - VIA S. CRISTOFORO, VIA FONTANELLE, VICO I FONTANA</b></p>	Redatto:
Oggetto:	<b>Capitolato speciale di appalto - Norme generali</b>	<b>GM</b>

ARTICOLO 44:	<i>Esclusione di compensi .....</i>	38
ARTICOLO 45:	<i>Tabella informativa cantiere di lavoro .....</i>	38
ARTICOLO 46:	<i>Aree da adibire al cantiere .....</i>	38
ARTICOLO 47:	<i>Piani di sicurezza .....</i>	39
ARTICOLO 48:	<i>Modifiche e integrazioni al piano di sicurezza e di coordinamento .....</i>	39
ARTICOLO 49:	<i>Piano operativo di sicurezza .....</i>	39
ARTICOLO 50:	<i>Inosservanza norme sicurezza .....</i>	40
ARTICOLO 51:	<i>Subappalti e cottimi – cessioni e procure .....</i>	40
ARTICOLO 52:	<i>Controversie .....</i>	41
ARTICOLO 53:	<i>Risoluzione del contratto - esecuzione d'ufficio dei lavori .....</i>	41
ARTICOLO 54:	<i>Spese e oneri fiscali .....</i>	41

	<p align="center"><b>PROGETTO ESECUTIVO</b>  <b>COMUNE DI DELICETO - LAVORI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO CENTRO URBANO - VIA S. CRISTOFORO, VIA FONTANELLE, VICO I FONTANA</b></p>	Redatto:
Oggetto:	<b>Capitolato speciale di appalto - Norme generali</b>	<b>GM</b>

## **CAPITOLO PRIMO** **OGGETTO ED AMMONTARE DELL'APPALTO** **DESIGNAZIONE, FORMA E PRINCIPALI** **DIMENSIONI DELLE OPERE**

### **ARTICOLO 1: Oggetto dell'appalto e definizioni**

L'appalto ha per oggetto la esecuzione a corpo di tutte le lavorazioni, opere e provviste necessari per la realizzazione del **"lavori di mitigazione del rischio idrogeologico del centro urbano - Via S. Cristoforo, Via Fontanelle e Vico I Fontana" nel Comune di Deliceto (FG)**, ai sensi dell'art. 59 del Dlgs 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni;

Sono compresi nell'appalto l'esecuzione di tutti i lavori, le opere, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare l'intervento completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche e qualitative previste dal progetto esecutivo a base di gara e quantitative previste nel computo metrico, dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza. Il contenuto dei documenti di progetto deve essere ritenuto esplicativo al fine di consentire all'Appaltatore di valutare l'oggetto dei lavori ed opere ed in nessun caso, limitativo per quanto riguarda lo scopo del lavoro. Deve, pertanto, intendersi compreso nell'Appalto quanto necessario per la compiuta realizzazione dell'intervento a perfetta regola d'arte e funzionale allo scopo cui è destinato.

Sono altresì compresi, senza ulteriori oneri per la Stazione appaltante, i miglioramenti e le previsioni migliorative e aggiuntive contenute nell'offerta tecnica presentata dall'appaltatore e recepite dalla Stazione appaltante mediante apposito provvedimento.

L'esecuzione dei lavori e delle opere è sempre e comunque effettuata secondo la perfetta regola dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi; trova sempre applicazione l'articolo 1374 del codice civile.

Anche ai fini dell'articolo 3, comma 5, della legge n. 136 del 2010 e dell'articolo 72, comma 4, sono stati acquisiti i seguenti codici:

Codice Identificativo della Gara	Codice Unico di Progetto
<b>679602948B</b>	<b>C57B16000060002</b>

Nel presente Capitolato Speciale di Appalto sono assunte le seguenti definizioni:

**Codice dei contratti o DLgs 50/2016:** il decreto legislativo 16 aprile 2016, n. 50;

**Linee Guida Attuative del Nuovo Codice degli Appalti:** le Linee Guida Attuative del Codice dei Contratti 50/2016 ai sensi degli articoli 1, 21, 23, 24, 25, 31, 36, 38, 73, 78, 81, 83, 89, 102, 111, 114, 146, 159, 196 e 209 del DLgs 50/2016;

**Regolamento generale:** o DPR 207/2010 il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010,

	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>COMUNE DI DELICETO - LAVORI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO CENTRO URBANO - VIA S. CRISTOFORO, VIA FONTANELLE, VICO I FONTANA</b>	Redatto:
Oggetto:	<b>Capitolato speciale di appalto - Norme generali</b>	<b>GM</b>

n. 207 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti pubblici;

**Capitolato generale o DM 145/2000:** il Capitolato Generale d'appalto approvato con decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145;

**DLgs 81/2008:** il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

**Stazione appaltante:** COMUNE DI DELICETO, che sottoscriverà il contratto;

**Appaltatore:** il soggetto giuridico (singolo, raggruppato o consorziato), comunque denominato ai sensi dell'articolo 3 del Codice dei contratti, che si è aggiudicato l'appalto;

**RUP:** Responsabile unico del procedimento di cui agli articoli 31 e 101 del Codice dei contratti;

**DL:** l'ufficio di Direzione dei lavori, di cui è titolare il Direttore dei Lavori, tecnico incaricato dalla Stazione appaltante ai sensi dell'articolo 101 del Codice dei contratti;

**DURC:** il Documento Unico di Regolarità Contributiva previsto dagli articoli 30 del Codice dei contratti e 196 del Regolamento generale;

**SOA:** l'attestazione SOA che comprova la qualificazione per una o più categorie, nelle pertinenti classifiche, rilasciata da una Società Organismo di Attestazione, in applicazione dell'articolo 84 del Codice dei contratti;

**PSC:** il Piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del Decreto n. 81 del 2008 e s. m. e i.;

**POS:** il Piano operativo di sicurezza di cui agli articoli 89, comma 1, lettera h) e 96, comma 1, lettera g), del Decreto n. 81 del 2008 e s. m. e i.;

**Oneri di sicurezza:** gli oneri per l'attuazione del PSC, relativi ai rischi da interferenza e ai rischi particolari del cantiere oggetto di intervento, di cui all'articolo 23, comma 15, del Codice dei contratti, nonché all'articolo 26, commi 3, primi quattro periodi, 3-ter e 5, del Decreto n. 81 del 2008 e al Capo 4 dell'allegato XV allo stesso Decreto n. 81; di norma individuati nella tabella "Stima dei costi della sicurezza" del Modello per la redazione del PSC allegato II al decreto interministeriale 9 settembre 2014 (in G.U.R.I. n. 212 del 12 settembre 2014).

**CSE:** il coordinatore per la salute e la sicurezza nei cantieri in fase di esecuzione di cui agli articoli 89, comma 1, lettera f) e 92 del Decreto n. 81 del 2008 e s. m. e i.;

## **ARTICOLO 2: Ammontare dell'appalto**

Il presente appalto è composto da lavori ed oneri compensati a corpo, parte dei quali soggetti al ribasso di gara, e parte, relativi agli oneri per la sicurezza, non soggetti al ribasso ai sensi D.Lgs. 81/2008 e s. m. e i., come specificato in seguito.

L'importo totale dell'appalto, posto a base di gara, ammonta ad **1.931.729,83 €** (**unmilionenovecentotrentunosettecentoventinovemila,83**) al netto di IVA come per legge di cui:

- a) **1.858.877,69** euro per lavori a corpo soggetti a ribasso di gara;
- b) **72.852,14** euro per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso di gara.

L'importo relativo agli oneri per la sicurezza e la salute nel cantiere non è soggetto ad alcun ribasso di gara, ai sensi del punto 4.1.4 dell'allegato XV al Decreto n. 81 del 2008.

Nel seguente prospetto sono riportati gli importi dei diversi corpi d'opera e le relative percentuali

	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>COMUNE DI DELICETO - LAVORI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO CENTRO URBANO - VIA S. CRISTOFORO, VIA FONTANELLE, VICO I FONTANA</b>	Redatto:
Oggetto:	<b>Capitolato speciale di appalto - Norme generali</b>	<b>GM</b>

in base alle quali verranno conteggiati i lavori da appaltare a corpo:

<b>LAVORI A CORPO euro</b>	<b>1.858.877,69</b>
<b>VICO I FONTANA euro</b>	<b>757.367,77</b>
<b>OPERE D'ARTE ED INTERVENTI PROPEDEUTICI euro</b>	<b>532.244,50</b>
Paratia di pali N.1 - OG1 - euro	396.771,53
Paratia di pali N.1 - OS21 - euro	135.472,97
<b>SISTEMAZIONE TRATTI STRADALI E SUPERFICIALI euro</b>	<b>173.316,02</b>
Smalgimento idraulico - OG3- euro	38.576,67
Pavimentazioni stradali, marciapiedi e finiture - OG3- euro	94.531,00
Rivestimenti e protezioni - OS24 - euro	40.208,35
<b>SISTEMA DI MONITORAGGIO FRANA euro</b>	<b>10.952,75</b>
Misurazioni - OS 21 - euro	10.952,75
<b>INGEGNERIA NATURALISTICA euro</b>	<b>40.854,50</b>
Rinforzi, sostegni ed opere a verde - OS 24 - euro	40.854,50
<b>VICO IV FONTANELLE euro</b>	<b>1.063.257,28</b>
<b>OPERE D'ARTE ED INTERVENTI PROPEDEUTICI euro</b>	<b>870.508,25</b>
Scavi, demolizioni, trasporti, discarica e riporti - OG1 - euro	104.892,25
Paratia di pali N.2 e scala - OG1 - euro	405.331,32
Paratia di pali N. 2 e scala - OS21- euro	132.650,61
Muro in c.a. e scala - OG1 - euro	155.834,56
Rivestimenti e protezioni - OS24 - euro	71.799,51
<b>SISTEMAZIONE TRATTI STRADALI E SUPERFICIALI euro</b>	<b>99.065,71</b>
Smalgimento idraulico - OG3- euro	25.275,12
Pavimentazioni stradali, marciapiedi e finiture - OG3- euro	48.955,99
Rivestimenti e protezioni - OS24 - euro	24.834,60
<b>SISTEMAZIONE PLESSI SCOLASTICI euro</b>	<b>78.532,47</b>
Smalgimento idraulico - OG3- euro	22.729,52
Pavimentazioni stradali, marciapiedi e finiture - OG3- euro	21.302,95
Rivestimenti e protezioni - OS24 - euro	34.500,00
<b>SISTEMA DI MONITORAGGIO FRANA euro</b>	<b>10.952,75</b>
Misurazioni - OS 21 - euro	10.952,75
<b>INGEGNERIA NATURALISTICA euro</b>	<b>4.198,10</b>
Rinforzi, sostegni ed opere a verde - OS 24 - euro	4.198,10
<b>VIA S. CRISTOFORO euro</b>	<b>3.887,32</b>
<b>SISTEMAZIONE PARETI ROCCIOSE euro</b>	<b>3.887,32</b>
Rivestimenti e protezioni - OS24 - euro	3.887,32
<b>VIA PORTA CASPIO euro</b>	<b>34.365,32</b>
<b>SISTEMAZIONE TRATTI STRADALI E SUPERFICIALI euro</b>	<b>34.365,32</b>
Scavi, demolizioni, trasporti, discarica e riporti - OG1 - euro	16.363,51
Pavimentazioni stradali, marciapiedi e finiture - OG3- euro	18.001,81
<b>TOTALE euro</b>	<b>1.858.877,69</b>



	<p style="text-align: center;"><b>PROGETTO ESECUTIVO</b>  <b>COMUNE DI DELICETO - LAVORI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO CENTRO URBANO - VIA S. CRISTOFORO, VIA FONTANELLE, VICO I FONTANA</b></p>	Redatto:
Oggetto:	<b>Capitolato speciale di appalto - Norme generali</b>	<b>GM</b>

Le cifre del precedente prospetto indicano gli importi dei lavori a corpo, fissi ed invariabili, soggetti al ribasso d'asta.

Ai fini della determinazione della soglia di cui all'articolo 35, comma 1, lettera a), del Codice dei contratti e degli importi di classifica per la qualificazione di cui all'articolo 61 del Regolamento generale, rileva l'importo totale dell'appalto riportato nel secondo periodo del presente articolo.

All'interno dell'importo dei lavori di cui al punto a), sono stimate le seguenti incidenze, ricomprese nel predetto importo soggetto a ribasso contrattuale, stimate in via presuntiva dalla Stazione appaltante nelle seguenti misure:

- 1) Costo del lavoro (inteso come costo del personale o della manodopera inclusi gli oneri previdenziali, assistenziali e ogni altro onere riflesso, con la sola eccezione dell'Utile e delle Spese generali): incidenza del 12,35 %;
- 2) Costi di sicurezza aziendali propri dell'appaltatore: incidenza del 1,50 %;
- 3) incidenza delle spese generali (SG): 15,00 %;
- 4) incidenza dell'Utile di impresa (UT): 10,00 %.

Anche ai fini del combinato disposto dell'articolo 97, comma 5, del Codice dei contratti e dell'articolo 26, comma 6, del Decreto n. 81 del 2008, gli importi del costo del lavoro e dei costi di sicurezza aziendali indicati rispettivamente al punto 1) e 2), sono ritenuti congrui.

### **ARTICOLO 3: Modalità di aggiudicazione dell'appalto**

L'Appalto sarà aggiudicato sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016.

L'offerta tecnica dovrà riguardare criteri ed elementi riportati nel bando e disciplinare di gara.

### **ARTICOLO 4: Categorie delle opere costituenti l'appalto**

Le categorie prevalenti sono la OS21 II (opere strutturali speciali - pali di fondazione) per un importo pari a 290.029,08 euro, OG3 II (opere stradali) per un importo pari a 269.373,06, OS24 I (sistemazione paesaggistica) per un importo pari a 220.282,38 e OG1 III-bis (opere civili) per l'importo rimanente pari a 1.152.045,31 euro.

Per eventuali subappalti vale quanto disposto dall'art.105 del Codice dei contratti. Gli affidatari degli eventuali subappalti devono essere in possesso dei corrispondenti requisiti previsti dalla vigente normativa.

### **ARTICOLO 5: Modalità di determinazione del corrispettivo**

- 1) Il corrispettivo dell'appalto è determinato "a corpo".
- 2) L'importo del contratto, come determinato in sede di gara, resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata dall'appaltatore alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità e qualità dei lavori contemplati nel computo metrico di progetto.

	<p align="center"><b>PROGETTO ESECUTIVO</b>  <b>COMUNE DI DELICETO - LAVORI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO CENTRO URBANO - VIA S. CRISTOFORO, VIA FONTANELLE, VICO I FONTANA</b></p>	Redatto:
Oggetto:	<b>Capitolato speciale di appalto - Norme generali</b>	<b>GM</b>

- 3) Il prezzo convenuto non può essere modificato sulla base della verifica della quantità o della qualità delle prestazioni contabilizzate nel computo metrico estimativo posto a base di gara, per cui lo stesso, non ha valore negoziale, fatta eccezione per le prestazioni non previste in esso. Ai prezzi dell'elenco prezzi unitari di cui all'articolo 41 del d.P.R. n. 207 del 2010, utilizzabili esclusivamente ai fini di cui al successivo comma 4, si applica il ribasso percentuale offerto dall'appaltatore in sede di gara.
- 4) I prezzi unitari di cui al comma 3, ancorché senza valore negoziale ai fini dell'appalto e della determinazione dell'importo complessivo dei lavori, sono vincolanti per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ai sensi dell'articolo 106 del Codice dei contratti, e che siano estranee ai lavori già previsti nonché agli eventuali lavori in economia.
- 5) I rapporti ed i vincoli negoziali si riferiscono:
  - ai lavori posti a base d'asta;
  - agli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza e di coordinamento nel cantiere;

## **ARTICOLO 6: Descrizione sommaria delle lavorazioni a corpo oggetto dell'appalto**

Il progetto è suddiviso nei seguenti interventi:

### **VICO I FONTANA**

Realizzazione di due paratie di pali a sostegno del rilevato. Le lavorazioni saranno eseguite mantenendo in esercizio la strada di accesso alle abitazioni che sarà parzialmente occupata dall'area di cantiere.

### **VIA FONTANELLE**

Realizzazione di una paratia di pali a sostegno del rilevato e di un muro di sostegno per l'allargamento del piazzale della scuola. Le lavorazioni saranno eseguite interrompendo il transito su via Fontanelle che sarà integralmente occupata dall'area di cantiere insieme a parte del piazzale della scuola. Si rende necessaria, come prima operazione, la realizzazione di un varco di accesso su via di Porta Caspio.

### **S.CRISTOFORO**

Esecuzione disgaggio roccia e messa in sicurezza del versante.

## **ARTICOLO 7: Forma e dimensioni delle opere**

La forma e le principali dimensioni delle opere che formano oggetto dell'appalto risultano dai seguenti elaborati progettuali da allegare al contratto e dagli elementi contenuti nel presente capitolato che individuano la natura, la ubicazione e la consistenza qualitativa e quantitativa delle opere comprese nell'appalto e le relative modalità di esecuzione.





	<p align="center"><b>PROGETTO ESECUTIVO</b>  <b>COMUNE DI DELICETO - LAVORI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO CENTRO URBANO - VIA S. CRISTOFORO, VIA FONTANELLE, VICO I FONTANA</b></p>	Redatto:
Oggetto:	<b>Capitolato speciale di appalto - Norme generali</b>	<b>GM</b>

PE	OP	00	EL	02	SE	Z	A	Sezioni trasversali	A0	1:200	PE-OP00-EL-02-SEZ-A
								<b>Intervento in Via S.Cristoforo</b>			
PE	OP	01	EL	01	PA	O	A	Planimetria ANTE-OPERAM	A0	1:200	PE-OP01-EL-01-PAO-A
PE	OP	01	EL	02	PP	O	A	Planimetria POST-OPERAM	A0	1:200	PE-OP01-EL-02-PPO-A
PE	OP	01	EL	03	SE	Z	A	Sezioni trasversali	A0	1:200	PE-OP01-EL-03-SEZ-A
								<b>Intervento in Vico I Fontana</b>			
PE	OP	02	EL	01	PA	O	A	Planimetria ANTE-OPERAM	A0	1:200	PE-OP02-EL-01-PAO-A
PE	OP	02	EL	02	PP	O	A	Planimetria POST-OPERAM	A0	1:200	PE-OP02-EL-02-PPO-A
PE	OP	02	EL	03	PS	D	A	Prospetto, sezioni e dettagli	A0	1:100	PE-OP02-EL-03-PSD-A
PE	OP	02	EL	04	SE	Z	A	Sezioni trasversali	A0	1:200	PE-OP02-EL-04-SEZ-A
PE	OP	02	EL	05	CA	R	A	Paratia - Pianta prospetto e sezioni	A0	Varie	PE-OP02-EL-05-CAR-A
PE	OP	02	EL	06	AR	M	A	Paratia - Armatura	A0	Varie	PE-OP02-EL-06-ARM-A
								<b>Intervento in Via Fontanelle</b>			
PE	OP	03	EL	01	PA	O	A	Planimetria ANTE-OPERAM	A0	1:200	PE-OP03-EL-01-PAO-A
PE	OP	03	EL	02	PP	O	A	Planimetria POST-OPERAM	A0	1:200	PE-OP03-EL-02-PPO-A
PE	OP	03	EL	03	PD	E	A	Planimetria di dettaglio	A0	1:100	PE-OP03-EL-03-PDE-A
PE	OP	03	EL	04	PS	D	A	Prospetto, sezioni e dettagli	A0	1:100	PE-OP03-EL-04-PSD-A
PE	OP	03	EL	05	SE	Z	A	Sezioni trasversali	A0	1:200	PE-OP03-EL-05-SEZ-A
PE	OP	03	EL	06	CA	R	A	Muro e scala - Pianta prospetto e sezioni - Tav 1 di 2	A0	Varie	PE-OP03-EL-06-CAR-A
PE	OP	03	EL	07	CA	R	A	Muro e scala - Pianta prospetto e sezioni - Tav 2 di 2	A0	Varie	PE-OP03-EL-07-CAR-A
PE	OP	03	EL	08	CA	R	A	Paratia - Pianta prospetto e sezioni	A0	Varie	PE-OP03-EL-08-CAR-A
PE	OP	03	EL	09	AR	M	A	Muro e scala - Armatura - Tav 1 di 2	A0	Varie	PE-OP03-EL-09-ARM-A
PE	OP	03	EL	10	AR	M	A	Muro e scala - Armatura - Tav 2 di 2	A0	Varie	PE-OP03-EL-10-ARM-A
PE	OP	03	EL	11	AR	M	A	Paratia - Armatura	A0	Varie	PE-OP03-EL-11-ARM-A

## ARTICOLO 8: Disciplina normativa

L'appalto è regolato dal contratto, dal presente capitolato speciale, anche dalle Leggi e Regolamenti attinenti i lavori pubblici nelle loro versioni più aggiornate, e in particolare:

- il D.Lgs. 50/2016;
- il D.P.R. 207/2010, nelle parti non abrogate;
- D.Lgs n. 159/2011 e s.m.i.;
- Legge 2248/1865, allegato F, nelle parti non abrogate;

	<p align="center"><b>PROGETTO ESECUTIVO</b>  <b>COMUNE DI DELICETO - LAVORI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO CENTRO URBANO - VIA S. CRISTOFORO, VIA FONTANELLE, VICO I FONTANA</b></p>	Redatto:
Oggetto:	<b>Capitolato speciale di appalto - Norme generali</b>	<b>GM</b>

- dalle leggi antimafia 13 settembre 1982 n.646, 23 dicembre 1982 n.936, 13 agosto 2010 n.136 e successive modifiche ed integrazioni;
- da tutte le leggi e norme vigenti sulla prevenzione infortuni e sulla salute dei lavoratori nelle loro versioni più aggiornate, in particolare il D.Lgs. 81/2008, il D.P.R. 302/1956, il D.P.R. 459/1996, nonché ogni altra norma attinente le lavorazioni previste, o le strumentazioni e gli apprestamenti impiegati;
- dalle leggi, regolamenti e disposizioni vigenti che fossero emanati durante l'esecuzione dei lavori, relativi alle assicurazioni degli operai contro, all'invalidità e vecchiaia, alla tubercolosi ed altre malattie in genere, alla disoccupazione involontaria, agli assegni familiari, ecc.;
- dal Codice della navigazione;
- dalla Legge 1086/1971 e successive modifiche ed integrazioni, nonché i suoi decreti attuativi;
- dalla Legge 64/1974 e successive modifiche ed integrazioni, nonché i suoi decreti attuativi;
- dal Decreto Ministeriale 14 gennaio 2008 recante "Norme tecniche per le costruzioni";
- dalla Circolare LLPP n.617 del 2 febbraio 2009 Istruzioni per l'applicazione delle "Norme tecniche per le costruzioni" di cui al D.M. 14 gennaio 2008;
- dalle norme dell'Associazione Elettronica Italiana (A.E.I.) e del Comitato Elettrotecnico Italiano (C.E.I.) e dell'ex E.N.P.I. (Ente Nazionale Prevenzione Infortuni) per quanto riguarda linee ed apparecchiature elettriche ed impianti telefonici;
- delle norme emanate dal CNR e delle norme U.N.I., anche se non espressamente richiamate e di tutte le altre norme modificative e/o sostitutive che venissero eventualmente emanate nel corso dell'esecuzione del presente appalto.
- dalle norme che, pur non avendo carattere ufficiale, fossero raccomandate dai competenti organi tecnici, relative all'impiego di materiali e macchine per i quali non si abbiano norme ufficiali, se la D.L. ne fa richiesta;
- da tutte le disposizioni di qualsiasi genere e tipologia applicabili all'appalto in oggetto emanate ai sensi di legge dalle competenti Autorità ed Amministrazioni, nessuna esclusa, che hanno giurisdizione sui luoghi in cui devono eseguirsi le opere restando contrattualmente convenuto che anche se tali norme o disposizioni dovessero arrecare oneri e limitazioni allo sviluppo dei lavori, l'Appaltatore non potrà accampare alcun diritto o ragione, compenso o indennizzo, contro l'Amministrazione Appaltante, essendosi di ciò tenuto conto nello stabilire i patti ed i prezzi del presente Capitolato.

## **ARTICOLO 9: Documenti che fanno parte del contratto**

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto di appalto, ancorché non materialmente allegati, i seguenti documenti:

- Il Capitolato generale per quanto non in contrasto con il presente CSA o non previsto da quest'ultimo e per la parte ancora vigente;

	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>COMUNE DI DELICETO - LAVORI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO CENTRO URBANO - VIA S. CRISTOFORO, VIA FONTANELLE, VICO I FONTANA</b>	Redatto:
Oggetto:	<b>Capitolato speciale di appalto - Norme generali</b>	<b>GM</b>

- Il Capitolato Speciale d'Appalto;
- Gli elaborati del progetto esecutivo posto a base di gara;
- L'elenco dei prezzi unitari;
- Il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del Decreto n. 81 del 2008 e al punto 2 dell'allegato XV allo stesso decreto, nonché le proposte integrative al predetto piano di cui all'articolo 100, comma 5, del Decreto n. 81 del 2008, qualora accolte dal coordinatore per la sicurezza;
- Il piano operativo di sicurezza di cui all'articolo 89, comma 1, lettera h), del Decreto n. 81 del 2008 e al punto 3.2 dell'allegato XV allo stesso decreto;
- Il cronoprogramma di cui all'articolo 40 del d.P.R. n. 207 del 2010;
- Le polizze di garanzia e assicurative;
- Tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici e sicurezza dei lavoratori, in quanto applicabili;
- Le dichiarazioni di cui agli articoli del presente Capitolato speciale.

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:

- il Codice dei contratti, approvato con decreto legislativo 16 aprile 2016, n. 50;
- il Regolamento generale, per quanto applicabile e nelle parti non abrogate;
- il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, con i relativi allegati.

Fanno altresì parte del contratto, in quanto parte integrante e sostanziale del progetto di cui al comma 1, le relazioni e gli elaborati presentati dall'appaltatore in sede di offerta e in sede di eventuale verifica di anomalia.

Non fanno parte del contratto e sono estranei ai rapporti negoziali il computo metrico estimativo del progetto esecutivo posto a base di gara relativamente alle quantità delle singole voci rilevabili da esso. La sottoscrizione del contratto da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione, della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto, e del progetto esecutivo per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.

L'appaltatore dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità degli atti progettuali e della documentazione, della disponibilità dei siti, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta e ogni altra circostanza che interessi i lavori, che consentono l'immediata esecuzione dei lavori.

## **ARTICOLO 10: Cauzione definitiva**

Si richiama al riguardo integralmente quanto indicato nell'articolo 103 commi da 1 a 6, 9 e 10 del Codice dei contratti DLgs 50/2016.

	<p align="center"><b>PROGETTO ESECUTIVO</b>  <b>COMUNE DI DELICETO - LAVORI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO CENTRO</b>  <b>URBANO - VIA S. CRISTOFORO, VIA FONTANELLE, VICO I FONTANA</b></p>	<p>Redatto:</p>
<p>Oggetto:</p>	<p align="center"><b>Capitolato speciale di appalto - Norme generali</b></p>	<p align="center"><b>GM</b></p>

## **ARTICOLO 11: Polizza assicurativa**

Si richiama al riguardo integralmente quanto indicato nell'articolo 103 commi 7, 8 e 10 del Codice dei contratti DLgs 50/2016.

La polizza di cui al comma 7 dell'articolo 103 del Codice dei contratti deve prevedere una somma assicurata pari all'importo di contratto.

Le garanzie di cui al presente articolo, prestate dall'appaltatore coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici.

	<p align="center"><b>PROGETTO ESECUTIVO</b>  <b>COMUNE DI DELICETO - LAVORI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO CENTRO URBANO - VIA S. CRISTOFORO, VIA FONTANELLE, VICO I FONTANA</b></p>	Redatto:
Oggetto:	<b>Capitolato speciale di appalto - Norme generali</b>	<b>GM</b>

## CAPITOLO SECONDO CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI

### ARTICOLO 12: Lavori a corpo

La valutazione dei lavori a corpo è effettuata secondo le specificazioni date nell'enunciazione e nella descrizione del lavoro a corpo, nonché secondo le risultanze degli elaborati grafici e di ogni altro allegato progettuale, ad eccezione delle opere non computate nel computo metrico estimativo ma comunque rilevabili dagli elaborati grafici; il corrispettivo per il lavoro a corpo resta fisso e invariabile senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità di detti lavori.

Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori a corpo s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal presente Capitolato speciale e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali e funzionale allo scopo per cui è realizzata.

Pertanto nessun compenso può essere richiesto per prestazioni indispensabili alla funzionalità dell'opera appaltata secondo le regola dell'arte. L'Appaltatore può richiedere compensi solo per lavori e forniture rilevabili dagli elaborati grafici ma non previsti nel computo metrico di progetto ed indispensabili alla corretta realizzazione dell'opera appaltata, a seguito di specifico ordine di servizio impartito dalla direzione dei lavori.

I compensi a corpo verranno contabilizzati in rate proporzionali all'avanzamento dei lavori in relazione alle parti effettivamente realizzate delle categorie di lavorazioni, sulla base delle aliquote percentuali indicate nella Tabella delle incidenze percentuali delle singole categorie riportata nell'art. 2 del presente Capitolato, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 43, co. 6, del D.P.R. 207/2010, applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

La contabilità dei lavori deve essere effettuata ai sensi della Parte II Titolo IX del D.P.R. 207/2010. L'elenco dei prezzi unitari e il computo metrico hanno validità ai soli fini della determinazione del prezzo a base d'asta in base al quale effettuare l'aggiudicazione, in quanto l'appaltatore è tenuto, in sede di partecipazione alla gara, a verificare le quantità richieste per l'esecuzione dei lavori previsti nel computo metrico, ai fini della formulazione della propria offerta e del conseguente corrispettivo.



	<p align="center"><b>PROGETTO ESECUTIVO</b>  <b>COMUNE DI DELICETO - LAVORI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO CENTRO URBANO - VIA S. CRISTOFORO, VIA FONTANELLE, VICO I FONTANA</b></p>	Redatto:
Oggetto:	<b>Capitolato speciale di appalto - Norme generali</b>	<b>GM</b>

### **ARTICOLO 13: Lavori a misura**

Nel corrispettivo per l'esecuzione degli eventuali lavori a misura s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal presente Capitolato speciale e secondo i tipi indicati e previsti negli atti della perizia di variante.

La contabilizzazione delle opere e delle forniture verrà effettuata applicando alle quantità effettivamente eseguite i prezzi unitari netti desunti dall'elenco dei prezzi unitari, fermi restando gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

### **ARTICOLO 14: Eventuali lavori in economia**

La contabilizzazione degli eventuali lavori in economia introdotti in sede di variante è effettuata con le modalità previste dall'articolo 179 del Regolamento generale, come segue:

- a) per quanto riguarda i materiali applicando il ribasso contrattuale ai prezzi unitari determinati contrattualmente;
- b) per quanto riguarda i trasporti, i noli e il costo del personale o della manodopera, secondo i prezzi vigenti al momento della loro esecuzione, incrementati delle percentuali per spese generali e utili (se non già comprese nei prezzi vigenti) ed applicando il ribasso contrattuale esclusivamente su queste due ultime componenti.

Gli eventuali oneri per la sicurezza individuati in economia sono valutati senza alcun ribasso.

Ai fini di cui alla lettera b), le percentuali di incidenza delle spese generali e degli utili, sono determinate nelle misure previste dalle analisi dei prezzi integranti il progetto a base di gara o, in assenza di queste, nelle misure minime previste dall'articolo 32, comma 2, lettere b) e c), del Regolamento generale.

### **ARTICOLO 15: Valutazione dei manufatti e dei materiali a piè d'opera**

In deroga all'articolo 180, commi 4 e 5, del Regolamento generale, non sono valutati i manufatti ed i materiali a piè d'opera, ancorché accettati dalla direzione dei lavori.

In ogni caso, i materiali e i manufatti portati in contabilità rimangono a rischio e pericolo dell'esecutore e possono sempre essere rifiutati dal direttore dei lavori nel caso in cui il direttore dei lavori ne accerti l'esecuzione senza la necessaria diligenza o con materiali diversi da quelli prescritti contrattualmente o che, dopo la loro accettazione e messa in opera, abbiano rivelato difetti o inadeguatezze.

	<p align="center"><b>PROGETTO ESECUTIVO</b>  <b>COMUNE DI DELICETO - LAVORI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO CENTRO URBANO - VIA S. CRISTOFORO, VIA FONTANELLE, VICO I FONTANA</b></p>	<p>Redatto:</p>
<p>Oggetto:</p>	<p align="center"><b>Capitolato speciale di appalto - Norme generali</b></p>	<p align="center"><b>GM</b></p>

## CAPITOLO TERZO

### ONERI DELL'IMPRESA E DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO

#### **ARTICOLO 16: Consegna dei lavori**

Il Responsabile del procedimento autorizza il Direttore dei lavori alla consegna dei lavori dopo che il contratto è divenuto efficace.

Il Direttore dei lavori comunica all'appaltatore il giorno ed il luogo in cui deve presentarsi per ricevere la consegna dei lavori.

Se nel giorno fissato e comunicato l'appaltatore non si presenta a ricevere la consegna dei lavori, il direttore dei lavori fissa un nuovo termine perentorio, non inferiore a 5 (cinque) giorni e non superiore a 15 (quindici) giorni; i termini per l'esecuzione decorrono comunque dalla data della prima convocazione. Decorso inutilmente il termine anzidetto è facoltà della Stazione appaltante di risolvere il contratto e incamerare la cauzione definitiva, fermo restando il risarcimento del danno (ivi compreso l'eventuale maggior prezzo di una nuova aggiudicazione) qualora eccedente il valore della cauzione, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta da parte dell'aggiudicatario.

E' facoltà della Stazione appaltante procedere in via d'urgenza alla consegna dei lavori, anche nelle more della stipulazione formale del contratto, ai sensi dell'articolo 32, comma 8, periodi terzo e quarto, e comma 13, del Codice dei contratti, se il mancato inizio dei lavori determina un grave danno all'interesse pubblico che l'opera appaltata è destinata a soddisfare, oppure la perdita di finanziamenti comunitari; la DL provvede in via d'urgenza su autorizzazione del RUP e indica espressamente sul verbale le motivazioni che giustificano l'immediato avvio dei lavori, nonché le lavorazioni da iniziare immediatamente.

Le disposizioni sulla consegna, anche in via d'urgenza, si applicano anche alle singole consegne frazionate, in presenza di temporanea indisponibilità di aree ed immobili; in tal caso si provvede ogni volta alla compilazione di un verbale di consegna provvisorio e l'ultimo di questi costituisce verbale di consegna definitivo anche ai fini del computo dei termini per l'esecuzione, se non diversamente determinati.

#### **ARTICOLO 17: Specificità dei lavori in appalto e oneri connessi**

##### **Scuola**

L'appaltatore è a conoscenza del fatto che il cantiere situato in Via Fontanelle si trova in contiguità con una scuola in attività e che alcune lavorazioni interferiscono con il cortile di detta scuola. Sono

	<p align="center"><b>PROGETTO ESECUTIVO</b>  <b>COMUNE DI DELICETO - LAVORI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO CENTRO</b>  <b>URBANO - VIA S. CRISTOFORO, VIA FONTANELLE, VICO I FONTANA</b></p>	Redatto:
Oggetto:	<b>Capitolato speciale di appalto - Norme generali</b>	<b>GM</b>

a carico dell'appaltatore tutti gli oneri diretti ed indiretti derivanti dall'esecuzione delle opere in interferenza e nelle immediate vicinanze della scuola, compresi eventuali tempi morti connessi con esigenze particolari dell'attività didattica. E' onere dell'appaltatore mantenere il contatto con il direttore della scuola e concordare le operazioni direttamente coinvolte con il cortile che insiste sul muro di sostegno in fase di ricostruzione. Questa interferenza ha ripercussioni anche in termini di costi della sicurezza per i quali si rimanda al PSC.

### **Aree di lavoro interferenti con l'accesso alle abitazioni**

L'appaltatore è a conoscenza del fatto che il cantiere situato in Vico I Fontana si trova in corrispondenza di alcune abitazioni private sul versante del torrente Fontana e che alcune lavorazioni interferiscono con l'accesso alle stesse. Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri diretti ed indiretti derivanti dall'esecuzione delle opere in interferenza e nelle immediate vicinanze delle abitazioni, compresi eventuali tempi morti connessi con esigenze particolari degli abitanti. E' onere dell'appaltatore mantenere il contatto con i proprietari degli stabili e gli occupanti degli stessi in maniera tale da concordare le operazioni direttamente coinvolte con la strada che insiste sui relativi fabbricati mantenendo obbligatoriamente gli accessi pedonali ed a mezzi di emergenza/soccorso per tutta la durata dei lavori. Questa interferenza ha ripercussioni anche in termini di costi della sicurezza per i quali si rimanda al PSC.

### **Altre prescrizioni generali**

Sono, inoltre, a cura e spese dell'Appaltatore:

- le prestazioni degli operai e tecnici qualificati occorrenti per rilievi, tracciamenti e misurazioni relativi alle operazioni di consegna, verifica e contabilità dei lavori;
- la fornitura degli strumenti metrici e topografici occorrenti per dette operazioni nel numero e tipo che saranno indicati dalla Direzione Lavori;
- le segnalazioni, diurne e notturne, mediante appositi cartelli e fanali, nei tratti stradali interessati dai lavori, lungo i quali il transito debba temporaneamente svolgersi con particolari cautele, nonché le spese per gli occorrenti guardiani, pilotaggi e ripari che potessero occorrere. Le suddette segnalazioni corrisponderanno ai tipi prescritti dal "Nuovo Codice della Strada" n.285/1992, dal relativo Regolamento di esecuzione e dalle Leggi e Circolari complementari attuative, nonché secondo gli allegati delle nuove norme del Decreto Ministeriale 4 marzo 2013 "Segnaletica Stradale per attività lavorative svolte in presenza di traffico veicolare" nonché del D.M. 10 luglio 2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada da adottare per il segnalamento temporaneo";
- l'effettuazione nel corso dell'esecuzione dei lavori, delle indagini di controllo e verifica, che la Direzione Lavori riterrà necessarie.

	<p align="center"><b>PROGETTO ESECUTIVO</b>  <b>COMUNE DI DELICETO - LAVORI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO CENTRO URBANO - VIA S. CRISTOFORO, VIA FONTANELLE, VICO I FONTANA</b></p>	Redatto:
Oggetto:	<b>Capitolato speciale di appalto - Norme generali</b>	<b>GM</b>

-Il completamento della picchettazione, prima di porre mano ai lavori oggetto dell'appalto, del tracciato indicando con opportune modine i limiti degli scavi e dei riporti in base alla larghezza del piano viabile, alla inclinazione delle scarpate, alle cunette ed ai fossi di guardia, procedendo, altresì, al tracciamento di tutte le opere con l'obbligo della conservazione del picchetti e delle modine.

#### **ARTICOLO 18: Tempo utile per l'ultimazione dei lavori. Penale per il ritardo**

Tempo utile per l'ultimazione dei lavori: **270 giorni naturali e consecutivi** dalla consegna dei lavori al lordo del ribasso temporale offerto in gara.

Nel calcolo del tempo si è tenuto conto delle ferie contrattuali e delle ordinarie difficoltà e degli ordinari impedimenti in relazione agli andamenti stagionali e alle relative condizioni climatiche.

L'appaltatore si obbliga alla rigorosa ottemperanza al cronoprogramma dei lavori che potrà fissare scadenze inderogabili per l'approntamento delle opere necessarie all'inizio di forniture e lavori da effettuarsi da altre ditte per conto della Stazione appaltante oppure necessarie all'utilizzazione, prima della fine dei lavori e previa emissione del certificato di collaudo provvisorio, riferito alla sola parte funzionale delle opere.

Il termine per ultimare i lavori è il valore posto a base di gara; il termine contrattuale vincolante è determinato applicando al termine indicato la riduzione percentuale in ragione dell'offerta di ribasso sullo stesso termine, presentata dall'appaltatore in sede di gara; il cronoprogramma dei lavori è automaticamente adeguato di conseguenza, in ogni sua fase, mediante una riduzione proporzionale di tutti i tempi previsti. Il programma esecutivo dei lavori di cui al Presente Capitolato è redatto sulla base del termine contrattuale per ultimare i lavori, ridotto ai sensi del presente comma.

La penale pecuniaria, per il tempo in più eventualmente impiegato oltre i termini precedentemente fissati per dare ultimati tutti i lavori sarà pari a 1/1000 dell'importo contrattualmente stabilito per i lavori relativi ad ognuna delle porzioni di appalto soggette a penale per ogni giorno di ritardo rispetto alle durate contrattualmente stabilite e sarà applicata con deduzione dall'importo del conto finale, fermo restando il risarcimento del maggior danno; nel caso di rescissione in danno o di esecuzione di ufficio si procederà secondo quanto previsto dall'art.108 del Codice dei contratti.

Qualora in sede di gara l'aggiudicatario abbia offerto una riduzione dei termini per l'ultimazione dei lavori, i tempi contrattuali ai quali si farà riferimento per la determinazione della pena pecuniaria fissata per il tempo in più eventualmente impiegato saranno quelli offerti dall'appaltatore.

In ragione del particolare interesse della Pubblica Amministrazione, all'Appaltatore è riconosciuto un premio per ogni giorno di anticipo sul termine previsto per l'ultimazione dei lavori pari all'importo giornaliero della penale fino ad un massimo del 5% dell'importo contrattuale. Il premio

	<p align="center"><b>PROGETTO ESECUTIVO</b>  <b>COMUNE DI DELICETO - LAVORI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO CENTRO URBANO - VIA S. CRISTOFORO, VIA FONTANELLE, VICO I FONTANA</b></p>	Redatto:
Oggetto:	<b>Capitolato speciale di appalto - Norme generali</b>	<b>GM</b>

non si applica a scadenze intermedie o ad ultimazioni parziali. Il riconoscimento del premio resta subordinato alla conforme esecuzione dell'appalto alle obbligazioni assunte dall'Appaltatore col presente atto.

L'Appaltatore nell'organizzazione del cantiere dovrà tener conto di eventuali temporanee interruzioni dovute a:

- a) operazioni di allaccio e deviazione di interferenze effettuate direttamente dagli Enti titolari;
- b) attività in prossimità dell'area di cantiere.

Fuori dai casi di cui all'articoli 34 e 35, il termine può essere sospeso, anche con sospensioni parziali, a discrezione della DL, con ripresa della decorrenza dei termini dopo la redazione del verbale di ripresa dei lavori; fermo restando che i termini complessivi dei periodi lavorativi separati non devono superare il tempo utile di 270 giorni al lordo del ribasso temporale offerto in gara dall'appaltatore. La sospensione dei termini di cui al presente comma, in quanto concordata contrattualmente, non costituisce sospensione ai sensi dell'articolo 107 del Codice dei contratti e nulla è dovuto all'appaltatore per gli oneri diretti e indiretti ad essa connessi. La sospensione può avvenire per uno o più d'uno dei seguenti motivi:

- a) interferenze con la scuola e particolari esigenze espresse dal direttore del complesso;
- b) esigenze particolari emerse in relazione alle abitazioni di vico I Fontana;
- c) ritrovamenti archeologici;
- d) ritrovamento di ordigni bellici;
- e) necessità di attivazione di procedure di bonifica.

#### **ARTICOLO 19: Oneri ed obblighi diversi a carico dell'appaltatore responsabilità dell'appaltatore**

Fermo restando quanto previsto dal Contratto, oltre agli oneri di cui al capitolato generale d'appalto, al Regolamento generale, per le parti ancora vigenti, e al presente Capitolato speciale, nonché a quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori, sono a carico dell'appaltatore e sono compensati con il corrispettivo dell'appalto gli oneri e gli obblighi di seguito indicati a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) la fedele esecuzione del progetto e degli ordini impartiti per quanto di competenza, dal direttore dei lavori, in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che le opere eseguite risultino a tutti gli effetti collaudabili, esattamente conformi al progetto e a perfetta regola d'arte, richiedendo al direttore dei lavori tempestive disposizioni scritte per i particolari che eventualmente non risultassero da disegni, dal capitolato o dalla descrizione delle opere ferma restando la piena ed esclusiva responsabilità

	<p align="center"><b>PROGETTO ESECUTIVO</b>  <b>COMUNE DI DELICETO - LAVORI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO CENTRO URBANO - VIA S. CRISTOFORO, VIA FONTANELLE, VICO I FONTANA</b></p>	Redatto:
Oggetto:	<b>Capitolato speciale di appalto - Norme generali</b>	<b>GM</b>

dell'appaltatore. In ogni caso l'appaltatore non deve dare corso all'esecuzione di aggiunte o varianti o modifiche che non siano state previamente approvate dalla Stazione Appaltante ed ordinate per iscritto dal D.L. riportando gli estremi dell'intervenuta approvazione;

- b) i movimenti di terra e ogni altro onere relativo alla formazione del cantiere attrezzato, in relazione alla entità dell'opera, con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere prestabilite, ponteggi e palizzate, adeguatamente protetti, in adiacenza di proprietà pubbliche o private, la recinzione con solido steccato, nonché la pulizia, la manutenzione del cantiere stesso, l'inghiaimento e la sistemazione delle sue strade, in modo da rendere sicuri il transito e la circolazione dei veicoli e delle persone addette ai lavori tutti, ivi comprese le eventuali opere scorporate o affidate a terzi dalla stessa Stazione appaltante;
- c) l'assunzione in proprio, tenendone indenne la Stazione appaltante, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'impresa a termini di contratto;
- d) l'esecuzione, presso gli Istituti autorizzati, di tutte le prove che verranno ordinate dalla direzione lavori, sui materiali e manufatti impiegati o da impiegarsi nella costruzione, compresa la confezione dei campioni e l'esecuzione di prove di carico che siano ordinate dalla stessa direzione lavori su tutte le opere in calcestruzzo semplice o armato e qualsiasi altra struttura portante, nonché prove di tenuta per le tubazioni; in particolare è fatto obbligo di effettuare almeno un prelievo di calcestruzzo per ogni giorno di getto, datato e conservato;
- e) le responsabilità sulla non rispondenza degli elementi eseguiti rispetto a quelli progettati o previsti dal capitolato;
- f) il mantenimento, fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio, della continuità degli scoli delle acque e del transito sugli spazi, pubblici e privati, adiacenti le opere da eseguire;
- g) il ricevimento, lo scarico e il trasporto nei luoghi di deposito o nei punti di impiego secondo le disposizioni della direzione lavori, comunque all'interno del cantiere, dei materiali e dei manufatti esclusi dal presente appalto e approvvigionati o eseguiti da altre ditte per conto della Stazione appaltante e per i quali competono a termini di contratto all'appaltatore le assistenze alla posa in opera; i danni che per cause dipendenti dall'appaltatore fossero apportati ai materiali e manufatti suddetti devono essere ripristinati a carico dello stesso appaltatore;
- h) la concessione, su richiesta della direzione lavori, a qualunque altra impresa alla quale siano affidati lavori non compresi nel presente appalto, l'uso parziale o totale dei ponteggi di servizio, delle impalcature, delle costruzioni provvisorie e degli apparecchi di



	<p align="center"><b>PROGETTO ESECUTIVO</b>  <b>COMUNE DI DELICETO - LAVORI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO CENTRO URBANO - VIA S. CRISTOFORO, VIA FONTANELLE, VICO I FONTANA</b></p>	Redatto:
Oggetto:	<b>Capitolato speciale di appalto - Norme generali</b>	<b>GM</b>

sollevamento per tutto il tempo necessario all'esecuzione dei lavori che la Stazione appaltante intenderà eseguire direttamente oppure a mezzo di altre ditte dalle quali, come dalla Stazione appaltante, l'impresa non potrà pretendere compensi di sorta, tranne che per l'impiego di personale addetto ad impianti di sollevamento; il tutto compatibilmente con le esigenze e le misure di sicurezza;

- i) la pulizia del cantiere e delle vie di transito e di accesso allo stesso, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto lasciati da altre ditte;
- j) le spese, i contributi, i diritti, i lavori, le forniture e le prestazioni occorrenti per gli allacciamenti provvisori di acqua, energia elettrica, gas e fognatura, necessari per il funzionamento del cantiere e per l'esecuzione dei lavori, nonché le spese per le utenze e i consumi dipendenti dai predetti servizi; l'appaltatore si obbliga a concedere, con il solo rimborso delle spese vive, l'uso dei predetti servizi alle altre ditte che eseguono forniture o lavori per conto della Stazione appaltante, sempre nel rispetto delle esigenze e delle misure di sicurezza;
- k) l'esecuzione di un'opera campione delle singole categorie di lavoro ogni volta che questo sia previsto specificatamente dal presente capitolato o sia richiesto dalla direzione dei lavori, per ottenere il relativo nulla osta alla realizzazione delle opere simili, nonché la fornitura al Direttore Lavori, prima della posa in opera di qualsiasi materiale o l'esecuzione di una qualsiasi tipologia di lavoro, della campionatura dei materiali, dei dettagli costruttivi e delle schede tecniche relativi alla posa in opera;
- l) la fornitura e manutenzione dei cartelli di avviso, fanali di segnalazione notturna nei punti prescritti e quanto altro indicato dalle disposizioni vigenti a scopo di sicurezza, nonché l'illuminazione notturna del cantiere;
- m) la predisposizione del personale e degli strumenti necessari per tracciamenti, rilievi, misurazioni, prove e controlli dei lavori tenendo a disposizione del direttore dei lavori i disegni e le tavole per gli opportuni raffronti e controlli, con divieto di darne visione a terzi e con formale impegno di astenersi dal riprodurre o contraffare i disegni e i modelli avuti in consegna;
- n) la consegna, prima della smobilitazione del cantiere, di un certo quantitativo di materiale usato, per le finalità di eventuali successivi ricambi omogenei, previsto dal presente capitolato o precisato da parte della direzione lavori con ordine di servizio e che viene liquidato in base al solo costo del materiale;
- o) l'idonea protezione dei materiali impiegati e messi in opera a prevenzione di danni di qualsiasi natura e causa, nonché la rimozione di dette protezioni a richiesta della direzione lavori; nel caso di sospensione dei lavori deve essere adottato ogni provvedimento necessario ad evitare deterioramenti di qualsiasi genere e per qualsiasi causa alle opere

	<p align="center"><b>PROGETTO ESECUTIVO</b>  <b>COMUNE DI DELICETO - LAVORI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO CENTRO URBANO - VIA S. CRISTOFORO, VIA FONTANELLE, VICO I FONTANA</b></p>	Redatto:
Oggetto:	<b>Capitolato speciale di appalto - Norme generali</b>	<b>GM</b>

eseguite, restando a carico dell'appaltatore l'obbligo di risarcimento degli eventuali danni conseguenti al mancato o insufficiente rispetto della presente norma;

- p) l'adozione, nel compimento di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie a garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni; con ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni a carico dell'appaltatore, restandone sollevati la stazione appaltante, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori;
- q) la pulizia, prima dell'uscita dal cantiere, dei propri mezzi e/o di quelli dei subappaltatori e l'accurato lavaggio giornaliero delle aree pubbliche in qualsiasi modo lordate durante l'esecuzione dei lavori, compreso la pulizia delle caditoie stradali;
- r) la dimostrazione dei pesi, a richiesta del Direttore Lavori, presso le pubbliche o private stazioni di pesatura.
- s) provvedere agli adempimenti della legge n. 1086 del 1971 s.m.i. e della legge 64/1974 s.m.i. e del Decreto Ministeriale 14 gennaio 2008 recante "Norme tecniche per le costruzioni", ivi incluso il deposito, nei modi e tempi stabiliti, della documentazione presso gli uffici competenti e quant'altro derivato dalle dette leggi e norme di attuazione ed esecuzione
- t) il divieto di autorizzare Terzi alla pubblicazione di notizie, fotografie e disegni delle opere oggetto dell'appalto salvo esplicita autorizzazione scritta della stazione appaltante;
- u) ottemperare alle prescrizioni previste dal DPCM del 1 marzo 1991 e successive modificazioni in materia di esposizioni ai rumori;
- v) il completo sgombero del cantiere entro 15 giorni dal positivo collaudo provvisorio delle opere;
- w) richiedere tempestivamente i permessi e sostenere i relativi oneri per la chiusura al transito veicolare e pedonale (con l'esclusione dei residenti) delle strade urbane interessate dalle opere oggetto dell'appalto;
- x) installare e mantenere funzionante per tutta la necessaria durata dei lavori la cartellonista a norma del codice della strada atta ad informare il pubblico in ordine alla variazione della viabilità cittadina connessa con l'esecuzione delle opere appaltate. L'appaltatore dovrà preventivamente concordare tipologia, numero e posizione di tale segnaletica con il locale comando di polizia municipale e con il coordinatore della sicurezza;
- y) installare idonei dispositivi e/o attrezzature per l'abbattimento della produzione delle polveri durante tutte le fasi lavorative, in particolare nelle aree di transito degli automezzi.
- z) Tutti gli oneri e le spese per la messa a disposizione della D.L. e dell'organo di collaudo degli operai e dei mezzi d'opera necessari ad eseguire, anche in corso d'opera, gli

	<p align="center"><b>PROGETTO ESECUTIVO</b>  <b>COMUNE DI DELICETO - LAVORI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO CENTRO URBANO - VIA S. CRISTOFORO, VIA FONTANELLE, VICO I FONTANA</b></p>	Redatto:
Oggetto:	<b>Capitolato speciale di appalto - Norme generali</b>	<b>GM</b>

accertamenti e verifiche, le operazioni di riscontro, le esplorazioni, gli scandagli, gli esperimenti, compreso quanto necessario al collaudo statico, gli oneri e le spese per ristabilire le parti di lavoro che sono state alterate nell'eseguire tali verifiche;

- aa) Tutti gli oneri e le spese, nessuno escluso od eccettuato, necessarie per la realizzazione del piano di monitoraggio, e di tutte le altre attività previste nel suddetto documento;
- bb) Tutti gli oneri, diretti e indiretti, connessi alla collocazione delle aree di cantiere e delle opere da eseguire nel comune di Deliceto;
- cc) Tutti gli oneri, diretti e indiretti, derivanti dalla localizzazione delle aree di cantiere nel comune di Deliceto;
- dd) Tutti gli oneri, diretti e indiretti, connessi allo svolgimento delle normali attività scolastiche, commerciali, etc. che si continueranno a svolgere nelle immediate vicinanze del cantiere;
- ee) Tutti gli oneri, diretti e indiretti, derivanti da ritardi dovuti al traffico terrestre;
- ff) Tutte le spese relative all'esecuzione dei sondaggi geognostici, al prelievo dei campioni di terreno ed alle prove di laboratorio che, ai sensi del Capitolato Speciale, sono a carico dell'Impresa.
- gg) La fornitura di tutti i necessari canneggiatori, attrezzi e strumenti per rilievi, tracciamenti di dettaglio e misurazioni relative alle operazioni di verifica, studio delle opere d'arte, contabilità e collaudazione dei lavori, nonché per le operazioni di consegna.
- hh) L'esecuzione dei rilievi topografici e batimetrici di dettaglio delle aree interessate dai lavori almeno alla consegna (rilievo di prima pianta) ed al termine (rilievo di seconda pianta) dei lavori .
- ii) L'impianto nei cantieri di lavoro di locali ad uso ufficio del personale di direzione ed assistenza, arredati, illuminati ed, eventualmente, riscaldati a seconda le richieste della Stazione Appaltante.
- jj) Le spese per la fornitura di fotografie delle opere in corso nei vari periodi dell'appalto, nel numero e nelle dimensioni che saranno volta per volta indicati dalla Stazione Appaltante. In particolare, l'Impresa aggiudicataria dovrà provvedere ad inviare, allegate al verbale di consegna, n. 4 fotografie della zona che sarà interessata dalle opere nonché, allegate ad ogni stato di avanzamento, due foto a colori del formato 18x24 riproducenti lo stato dell'opera in corso di esecuzione al momento della emissione del predetto stato. Si precisa che all'assolvimento di questo obbligo sarà condizionata la liquidazione dello stato di avanzamento medesimo. Inoltre, all'atto della richiesta del collaudo e prima dell'eventuale svincolo dei decimi di garanzia, l'Appaltatore dovrà inviare 4 foto, sempre a colori 18x24, riproducenti altrettanti aspetti dell'opera ultimata.
- kk) L'impianto, la manutenzione, la sorveglianza e l'eventuale illuminazione dei cantieri nonché

	<p align="center"><b>PROGETTO ESECUTIVO</b>  <b>COMUNE DI DELICETO - LAVORI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO CENTRO URBANO - VIA S. CRISTOFORO, VIA FONTANELLE, VICO I FONTANA</b></p>	Redatto:
Oggetto:	<b>Capitolato speciale di appalto - Norme generali</b>	<b>GM</b>

la fornitura ed il noleggio od il rimborso spese degli apparecchi di peso e misura dei materiali, e la provvista degli stacci e vagli per la granulometria degli inerti.

ll) La riparazione dei danni di qualsiasi genere e dipendenti anche da forza maggiore che si verifichino negli scavi, ai rinterri, alle provviste, agli attrezzi ed a tutte le opere provvisoriale.

mm) Il risarcimento degli eventuali danni che, in dipendenza del modo di esecuzione dei lavori, fossero arrecati a proprietà pubbliche o private nonché a persone, restando liberi ed indenni l'Amministrazione ed il suo personale.

nn) Le spese per la custodia del cantiere e per tutti gli apprestamenti igienici o ricoveri o altro per gli operai stessi.

oo) La manutenzione ordinaria di tutte le opere e del piano stradale sino al collaudo. Pertanto, per tutto il periodo corrente tra l'esecuzione parziale o totale delle opere e il collaudo, l'Assuntore é garante delle opere e delle forniture eseguite, e dovrà procedere a sua cura e spese, a tutte le riparazioni, sostituzioni e ripristini che si rendessero necessari. Tale manutenzione dovrà essere eseguita nel modo più tempestivo, provvedendo di volta in volta alle riparazioni necessarie senza che occorran particolari inviti da parte della Stazione Appaltante. L'Assuntore é responsabile in particolare dei danni, dissesti, cedimenti, deformazioni che dovessero verificarsi nel piano piazzale, nei rilevati, nella sovrastruttura e pavimentazione, e non siano causati da forza maggiore, e pertanto egli dovrà a sua cura e spese dismettere e rifare la pavimentazione e tutti gli strati dissestati, previe le dovute riparazioni e rettifiche. All'atto del collaudo i manti di usura dovranno presentarsi in stato di ottima conservazione, senza segni di sgretolamento, solcature, ormaie, ondulazioni, screpolature, cedimenti e con scarico regolarissimo delle acque meteoriche in ogni punto della superficie. Il loro spessore dovrà risultare esattamente conforme a quello ordinato, ammettendosi una diminuzione massima per effetto del traffico di mm 1.

pp) L'Impresa ha l'obbligo di consentire l'accesso in cantiere, qualunque sia lo stato di esecuzione dei lavori (scavi, demolizioni, banchina, sovrastrutture, pavimentazioni, servizi etc.), a Ditte specializzate di fiducia della Stazione appaltante ("Imprese Terze") per eseguire opere - complementari, sussidiarie e di finitura, quali - ad esempio - indagini archeologiche, impermeabilizzazioni, segnaletica, opere di protezione, impianti di illuminazione, impianti tecnici in genere, caverie, barriere, condotte, ecc. La consegna dei lavori alle Ditte esecutrici delle sopracitate opere complementari, avverrà sulla base di stati di consistenza dei lavori eseguiti nel quadro del presente appalto, redatti dalla Direzione Lavori in contraddittorio con l'Impresa, corredati se necessario da eventuale documentazione fotografica. Tutti gli oneri connessi e conseguenti, diretti e/o indiretti, derivanti dal detto accesso, presenza e operatività delle Imprese Terze, sono compresi e

	<p align="center"><b>PROGETTO ESECUTIVO</b>  <b>COMUNE DI DELICETO - LAVORI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO CENTRO URBANO - VIA S. CRISTOFORO, VIA FONTANELLE, VICO I FONTANA</b></p>	Redatto:
Oggetto:	<b>Capitolato speciale di appalto - Norme generali</b>	<b>GM</b>

compensati nel corrispettivo dell'appalto.

Sono inoltre a carico dell'Impresa tutti gli oneri connessi al rispetto delle prescrizioni della Soprintendenza Archeologica contenute nel parere di competenza espresso nel corso della Conferenza di Servizi.

- qq) L'Impresa é tenuta a presentare a qualunque Ente o Amministrazione interessata dalle opere (ad esempio Autorità di Sistema Portuale, F.S., ANAS, Regione, Provincia, Comuni, Genio Civile, Soprintendenze, Consorzi di bonifica, ENEL, TELECOM, SNAM, Circostel, Comandi Militari, Agenzia del Demanio, Ministero dell'Ambiente, ecc.) domanda corredata di ogni disegno, calcolo, relazione, ed altro - previa approvazione di tali elaborati da parte della Direzione dei Lavori - per ottenere, in nome e per conto dell'Amministrazione appaltante, tutte le eventuali ed ulteriori autorizzazioni, concessioni, permessi o licenze necessario per eseguire i lavori . L'Impresa provvederà pure a richiedere agli Enti interessati i preventivi per gli interventi occorrenti per la regolarizzazione delle interferenze, deviazioni o spostamenti di servizi, cavi, tubi, canali, linee elettriche, ecc. e, ottenutane l'approvazione e l'autorizzazione da parte dell'Amministrazione, ad anticipare il versamento delle somme richieste, dei depositi cauzionali, degli indennizzi per rallentamenti ferroviari, ecc.. L'Impresa presterà inoltre tutta la necessaria assistenza tecnica ed operativa per la più rapida sistemazione delle interferenze, provvedendo altresì a tutti gli interventi che le verranno richiesti. L'Impresa non dovrà tener conto dei perditempo connessi con la sistemazione delle interferenze e dei relativi riflessi sullo svolgimento dei lavori. Eventuali ritardi daranno diritto all'Impresa per la richiesta di proroghe.
- rr) L'Impresa a conclusione dei lavori è tenuta a consegnare, a sua cura e spese, una serie di tavole grafiche relative alle opere eseguite, con indicati tutti i particolari costruttivi, i dettagli e quanto altro necessario per indicare in modo completo ed esaustivo l'effettiva configurazione delle opere realizzate. Di tali tavole l'Impresa dovrà consegnare all'Ente Appaltante una copia riproducibile, n.2 copie su carta ed una copia su supporto magnetico secondo i formati che verranno indicati dalla Direzione dei Lavori durante i lavori.
- ss) Gli adempimenti e le spese connessi alla omologazione dell'Impianto di messa a terra, presso i competenti organi, sollevando l'Amministrazione da ogni adempimento e responsabilità, compreso la redazione dei necessari elaborati progettuali
- tt) Ai sensi dell'articolo 4 della legge n. 136 del 2010 la proprietà degli automezzi adibiti al trasporto dei materiali per l'attività del cantiere deve essere facilmente individuabile; a tale scopo la bolla di consegna del materiale deve indicare il numero di targa dell'automezzo e le generalità del proprietario nonché, se diverso, del locatario, del comodatario, dell'usufruttuario o del soggetto che ne abbia comunque la stabile disponibilità.

Fermo restando quanto previsto dal successivo art. 88 del presente Capitolato, in caso di danni

	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>COMUNE DI DELICETO - LAVORI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO CENTRO URBANO - VIA S. CRISTOFORO, VIA FONTANELLE, VICO I FONTANA</b>	Redatto:
Oggetto:	<b>Capitolato speciale di appalto - Norme generali</b>	<b>GM</b>

causati da forza maggiore a opere e manufatti, i lavori di ripristino o rifacimento sono eseguiti dall'appaltatore ai prezzi di contratto decurtati della percentuale di incidenza dell'utile, come dichiarata dall'appaltatore in sede di verifica della congruità dei prezzi o, se tale verifica non è stata fatta, come prevista nelle analisi dei prezzi integranti il progetto a base di gara o, in assenza di queste, nella misura prevista dall'articolo 32, comma 2, lettera c), del Regolamento generale.

Le parti dichiarano espressamente che di tutti gli oneri ed obblighi sopra specificati si è tenuto conto nello stabilire i prezzi dei lavori a misura e a corpo sia compenetrandoli nei prezzi, sia valutandoli nei compensi a corpo, che può quindi anche non essere previsto senza che con ciò possa dedursi che detti oneri non siano considerati.

## **ARTICOLO 20: Obblighi speciali a carico dell'appaltatore**

L'appaltatore è obbligato:

- a) ad intervenire alle misure, le quali possono comunque essere eseguite alla presenza di due testimoni se, invitato non si presenta;
- b) a firmare i libretti delle misure, i brogliacci e gli eventuali disegni integrativi, sottopostogli dal direttore dei lavori, subito dopo la firma di questi;
- c) a consegnare al direttore lavori, con tempestività, le fatture relative alle lavorazioni e somministrazioni previste dal presente Capitolato speciale e ordinate dal direttore dei lavori che per la loro natura si giustificano mediante fattura;
- d) a consegnare al direttore dei lavori le note relative alle giornate di operai, di noli e di mezzi d'opera, nonché le altre provviste somministrate, per gli eventuali lavori previsti e ordinati in economia nonché a firmare le relative liste settimanali sottopostegli dal direttore dei lavori.

L'appaltatore è obbligato ai tracciamenti e ai riconfinamenti, nonché alla conservazione dei termini di confine, così come consegnati dalla direzione lavori su supporto cartografico o magnetico-informatico.

L'appaltatore deve rimuovere gli eventuali picchetti e confini esistenti nel minor numero possibile e limitatamente alle necessità di esecuzione dei lavori. Prima dell'ultimazione dei lavori stessi e comunque a semplice richiesta della direzione lavori, l'appaltatore deve ripristinare tutti i confini e i picchetti di segnalazione, nelle posizioni inizialmente consegnate dalla stessa direzione lavori.

L'appaltatore deve produrre alla direzione dei lavori un'adeguata documentazione fotografica relativa alle lavorazioni di particolare complessità, o non più ispezionabili o non più verificabili dopo la loro esecuzione oppure a richiesta della direzione dei lavori. La documentazione fotografica, a colori e in formati riproducibili agevolmente, reca in modo automatico e non modificabile la data e l'ora nelle quali sono state fatte le relative riprese.



	<p align="center"><b>PROGETTO ESECUTIVO</b>  <b>COMUNE DI DELICETO - LAVORI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO CENTRO URBANO - VIA S. CRISTOFORO, VIA FONTANELLE, VICO I FONTANA</b></p>	Redatto:
Oggetto:	<b>Capitolato speciale di appalto - Norme generali</b>	<b>GM</b>

## **ARTICOLO 21: Terre e rocce da scavo - demolizioni - rifiuti**

L'Impresa appaltatrice è "produttore di rifiuti" secondo la definizione normativa vigente: il soggetto la cui attività produce rifiuti e il soggetto al quale sia giuridicamente riferibile detta produzione (produttore iniziale) o chiunque effettui operazioni di pretrattamento, di miscelazione o altre operazioni che hanno modificato la natura o la composizione di detti rifiuti (nuovo produttore);

Pertanto la gestione dei materiali di risulta dalle demolizioni e dagli scavi durante la realizzazione dell'opera, da portare avanti secondo la normativa vigente in materia di rifiuti, è onere dell'impresa da considerare compreso nei prezzi d'elenco nell'ambito delle spese generali di cantiere e di impresa, che dovrà effettuare la caratterizzazione delle terre e rocce da scavo e dei materiali di risulta delle demolizioni.

**Tutti gli oneri di analisi e caratterizzazione, gestione operativa, gestione tecnico-procedurale e trasporto a qualsiasi distanza dei materiali di risulta di ogni natura sono a carico dell'appaltatore e si intendono compensati con i prezzi a base di gara.**

**Trasporto e conferimento a discarica del materiale di risulta sono compensati con i prezzi di elenco.**

L'appaltatore si assume tutti gli oneri derivanti dalla esiguità degli spazi di manovra nelle aree di cantiere. In particolare sono compresi nel prezzo a base di gara tutti gli oneri che derivano dalla necessità di accedere alle aree di lavoro con mezzi di dimensioni ridotte e di creare una zona di carico e scarico dei materiali di risulta per il trasferimento su mezzi di maggiori dimensioni.

## **ARTICOLO 22: Custodia del cantiere**

E' a carico e a cura dell'appaltatore la custodia e la tutela del cantiere, di tutti i manufatti e dei materiali in esso esistenti, anche se di proprietà della Stazione appaltante e ciò anche durante periodi di sospensione dei lavori e fino alla presa in consegna dell'opera da parte della Stazione appaltante.

## **ARTICOLO 23: Programma esecutivo dei lavori dell'Appaltatore e Piano di qualità**

Ai sensi dell'articolo 43, comma 10, del Regolamento generale, prima dell'inizio dei lavori,

	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>COMUNE DI DELICETO - LAVORI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO CENTRO URBANO - VIA S. CRISTOFORO, VIA FONTANELLE, VICO I FONTANA</b>	Redatto:
Oggetto:	<b>Capitolato speciale di appalto - Norme generali</b>	<b>GM</b>

l'appaltatore predisporre e consegna alla direzione lavori un proprio programma esecutivo dei lavori, elaborato in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa; tale programma deve riportare per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle date contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento. Detto programma deve essere coerente con i tempi contrattuali di ultimazione e deve essere approvato dalla direzione lavori, mediante apposizione di un visto, entro cinque giorni dal ricevimento.

Il programma esecutivo dei lavori dell'appaltatore dovrà essere modificato o integrato dall'Appaltatore su richiesta della DL, senza che per ciò possano essere avanzate richieste di maggiori oneri e/o indennizzi, ogni volta sia necessario alla migliore esecuzione dei lavori, ivi incluso a titolo esemplificativo:

- a) per il coordinamento con le prestazioni o le forniture di imprese o altre ditte estranee al contratto;
- b) per l'intervento o il mancato intervento di società concessionarie di pubblici servizi le cui reti siano coinvolte in qualunque modo con l'andamento dei lavori, purché non imputabile ad inadempimenti o ritardi della Stazione appaltante;
- c) per l'intervento o il coordinamento con autorità, enti o altri soggetti diversi dalla Stazione appaltante, che abbiano giurisdizione, competenze o responsabilità di tutela sugli immobili, i siti e le aree comunque interessate dal cantiere;
- d) per la necessità o l'opportunità di eseguire prove sui campioni, prove di carico e di tenuta e funzionamento degli impianti, nonché collaudi parziali o specifici;
- e) se è richiesto dal coordinatore per la sicurezza e la salute nel cantiere, in ottemperanza all'articolo 92, comma 1, del Decreto n. 81 del 2008 e s.m.i. In ogni caso il programma esecutivo dei lavori deve essere coerente con il piano di sicurezza e di coordinamento del cantiere, eventualmente integrato ed aggiornato.

Ai sensi dell'articolo 43, comma 4, del Regolamento generale, l'appaltatore è obbligato, prima dell'inizio dei lavori, a redigere e consegnare al direttore dei lavori, per l'approvazione, di un Piano di qualità di costruzione e di installazione, che deve prevedere, pianificare e programmare le condizioni, sequenze, modalità, strumentazioni, mezzi d'opera e fasi delle attività di controllo da svolgersi nella fase esecutiva. Il piano deve altresì definire i criteri di valutazione dei fornitori e dei materiali ed i criteri di valutazione e risoluzione delle non conformità.

#### **ARTICOLO 24: Condotta dei lavori e rappresentante dell'appaltatore**

1. L'Appaltatore deve eleggere domicilio ai sensi e nei modi di cui all'articolo 2 del Capitolato Generale d'Appalto; a tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.

	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>COMUNE DI DELICETO - LAVORI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO CENTRO URBANO - VIA S. CRISTOFORO, VIA FONTANELLE, VICO I FONTANA</b>	Redatto:
Oggetto:	<b>Capitolato speciale di appalto - Norme generali</b>	<b>GM</b>

2. L'Appaltatore deve altresì comunicare, ai sensi e nei modi di cui all'articolo 3 del Capitolato Generale d'Appalto, le generalità delle persone autorizzate a riscuotere.
3. Qualora l'Appaltatore non conduca direttamente i lavori deve depositare, presso la Stazione Appaltante, ai sensi e nei modi di cui all'articolo 4 del Capitolato Generale d'Appalto, il mandato conferito con atto pubblico a persona idonea, sostituibile su richiesta motivata della Stazione Appaltante. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico, abilitato secondo le previsioni del presente Capitolato in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'assunzione della direzione di cantiere da parte del direttore tecnico avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.
4. L'Appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il Direttore dei Lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'Appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'Appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.
5. Ogni variazione del domicilio di cui al comma 1, o delle persona di cui ai commi 2, 3 o 4, deve essere tempestivamente notificata Stazione Appaltante; ogni variazione della persona di cui al comma 3 deve essere accompagnata dal deposito presso la Stazione Appaltante del nuovo atto di mandato.

## **ARTICOLO 25: Variazioni alle opere durante il corso dei lavori**

1. Fermi restando i limiti e le condizioni di cui al presente articolo, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di introdurre nelle opere oggetto dell'appalto quelle varianti che a suo insindacabile giudizio ritenga opportune, senza che per questo l'appaltatore possa pretendere compensi all'infuori del pagamento a conguaglio dei lavori eseguiti in più o in meno con l'osservanza delle prescrizioni ed entro i limiti stabiliti di un quinto in più o in meno dell'importo contrattuale, ai sensi dell'articolo 106, comma 12, del Codice dei contratti. Oltre tale limite l'appaltatore può richiedere la risoluzione del contratto.
2. Qualunque variazione o modifica deve essere preventivamente approvata dal RUP, pertanto:
  - a) non sono riconosciute variazioni o modifiche di alcun genere, né prestazioni o forniture extra contrattuali di qualsiasi tipo e quantità, senza il preventivo ordine scritto della DL, recante anche gli estremi dell'approvazione da parte del RUP;
  - b) qualunque reclamo o riserva che l'appaltatore si credesse in diritto di opporre, deve essere presentato per iscritto alla DL prima dell'esecuzione dell'opera o della prestazione oggetto

	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>COMUNE DI DELICETO - LAVORI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO CENTRO</b> <b>URBANO - VIA S. CRISTOFORO, VIA FONTANELLE, VICO I FONTANA</b>	Redatto:
Oggetto:	<b>Capitolato speciale di appalto - Norme generali</b>	<b>GM</b>

della contestazione;

- c) non sono prese in considerazione domande di maggiori compensi su quanto stabilito in contratto, per qualsiasi natura o ragione, se non vi è accordo preventivo scritto prima dell'inizio dell'opera oggetto di tali richieste.
3. Ferma restando la preventiva autorizzazione del RUP, ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera e), non sono considerati varianti gli interventi disposti dalla DL per risolvere aspetti di dettaglio, che siano contenuti entro un importo non superiore al 5% (cinque per cento) dell'importo del contratto stipulato e purché non essenziali o sostanziali ai sensi dell'articolo 106, comma 4.
4. Ai sensi dell'articolo 106, commi 1, lettera c), 2 e 4, del Codice dei contratti, sono ammesse, nell'esclusivo interesse della Stazione appaltante, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità, purché ricorrano tutte le seguenti condizioni:
- a) sono determinate da circostanze impreviste e imprevedibili, ivi compresa l'applicazione di nuove disposizioni legislative o regolamentari o l'ottemperanza a provvedimenti di autorità o enti preposti alla tutela di interessi rilevanti;
  - b) non è alterata la natura generale del contratto;
  - c) non comportano una modifica dell'importo contrattuale superiore alla percentuale del 50% (cinquanta per cento) di cui all'articolo 106, comma 7, del Codice dei contratti;
  - d) non introducono condizioni che, se fossero state contenute nella procedura d'appalto iniziale, avrebbero consentito l'ammissione di operatori economici diversi da quelli inizialmente selezionati o l'accettazione di un'offerta diversa da quella inizialmente accettata, oppure avrebbero attirato ulteriori partecipanti alla procedura di aggiudicazione;
  - e) non modificano l'equilibrio economico del contratto a favore dell'aggiudicatario e non estendono notevolmente l'ambito di applicazione del contratto;
  - f) non siano imputabili a errori od omissioni progettuali.
5. Nel caso di cui al comma 4 è sottoscritto un atto di sottomissione quale appendice contrattuale, che deve indicare le modalità di contrattualizzazione e contabilizzazione delle lavorazioni in variante o aggiuntive.
6. La variante deve comprendere, ove ritenuto necessario dal coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, l'adeguamento del PSC di cui all'articolo 101, con i relativi costi non assoggettati a ribasso, e con i conseguenti adempimenti di cui all'articolo 102, nonché l'adeguamento dei POS di cui all'articolo 103.

	<p align="center"><b>PROGETTO ESECUTIVO</b>  <b>COMUNE DI DELICETO - LAVORI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO CENTRO URBANO - VIA S. CRISTOFORO, VIA FONTANELLE, VICO I FONTANA</b></p>	Redatto:
Oggetto:	<b>Capitolato speciale di appalto - Norme generali</b>	<b>GM</b>

7. In caso di modifiche eccedenti le condizioni di cui ai commi 3 e 4, trova applicazione l'articolo 108 comma 1 del Codice dei contratti.
8. L'atto di ordinazione delle modifiche e delle varianti, oppure il relativo provvedimento di approvazione, se necessario, riporta il differimento dei termini per l'ultimazione di cui all'articolo 78, nella misura strettamente indispensabile.
9. Durante il corso dei lavori l'appaltatore può proporre alla DL eventuali variazioni migliorative, nell'ambito del limite di cui al comma 3, se non comportano rallentamento o sospensione dei lavori e non riducono o compromettono le caratteristiche e le prestazioni previste dal progetto. Tali variazioni, previo accoglimento motivato da parte della DL devono essere approvate dal RUP, che ne può negare l'approvazione senza necessità di motivazione diversa dal rispetto rigoroso delle previsioni poste a base di gara. Il relativo risparmio di spesa costituisce economia per metà a favore della Stazione appaltante e per metà è riconosciuto all'appaltatore.

#### **ARTICOLO 26: Varianti per errori od omissioni progettuali**

1. Ai sensi dell'articolo 106, comma 2, se, per il manifestarsi di errori od omissioni imputabili alle carenze del progetto posto a base di gara, si rendono necessarie varianti che possono pregiudicare, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera oppure la sua utilizzazione, e che sotto il profilo economico eccedono il 15% (quindici per cento) dell'importo originario del contratto, la Stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto con indizione di una nuova gara alla quale è invitato l'appaltatore originario.
2. Ai sensi dell'articolo 106, commi 9 e 10, del Codice dei contratti, i titolari dell'incarico di progettazione sono responsabili dei danni subiti dalla Stazione appaltante; si considerano errore od omissione di progettazione l'inadeguata valutazione dello stato di fatto, la mancata od erronea identificazione della normativa tecnica vincolante per la progettazione, il mancato rispetto dei requisiti funzionali ed economici prestabiliti e risultanti da prova scritta, la violazione delle norme di diligenza nella predisposizione degli elaborati progettuali.
3. Trova applicazione la disciplina di cui all'articolo 108 del Codice dei contratti.

#### **ARTICOLO 27: Prezzi applicabili ai nuovi lavori e nuovi prezzi**

1. Le eventuali variazioni sono valutate mediante l'applicazione dei prezzi di cui all'elenco prezzi contrattuale come determinati ai sensi dell'articolo 5, comma 4.
2. Se tra i prezzi di cui all'elenco prezzi contrattuale di cui al comma 1, non sono previsti prezzi per i lavori e le prestazioni di nuova introduzione, si procede alla formazione di nuovi prezzi in

	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>COMUNE DI DELICETO - LAVORI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO CENTRO URBANO - VIA S. CRISTOFORO, VIA FONTANELLE, VICO I FONTANA</b>	Redatto:
Oggetto:	<b>Capitolato speciale di appalto - Norme generali</b>	<b>GM</b>

contraddittorio tra la Stazione appaltante e l'appaltatore, mediante apposito verbale di concordamento sottoscritto dalle parti e approvato dal RUP; i predetti nuovi prezzi sono desunti, in ordine di priorità:

- a) dal prezziario di cui al comma 3, oppure, se non reperibili,
- b) ragguagliandoli a quelli di lavorazioni consimili compresi nel contratto;
- c) ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove regolari analisi effettuate con riferimento ai prezzi elementari di mano d'opera, materiali, noli e trasporti alla data di formulazione dell'offerta.

3. Sono considerati prezziari ufficiali di riferimento i seguenti, in ordine di priorità:

- a) Prezziario Regionale della Regione Puglia 2017;
- b) Listino prezzi orientativo delle Opere Provveditorato OO.PP. della Puglia;
- c) Listino prezzi ANAS S.p.a.

4. Ove comportino maggiori spese rispetto alle somme previste nel quadro economico, i nuovi prezzi sono approvati dalla Stazione appaltante su proposta del RUP, prima di essere ammessi nella contabilità dei lavori.

## **ARTICOLO 28: Eccezioni dell'appaltatore**

Nel caso che l'Appaltatore ritenga che le disposizioni impartite dalla Stazione Appaltante siano difformi dai patti contrattuali, o che le modalità di esecuzione e gli oneri connessi alla esecuzione stessa dei lavori siano più gravosi di quelli previsti nel presente Capitolato speciale e tali, quindi, da richiedere la pattuizione di un nuovo prezzo o la corresponsione di un particolare compenso, egli, prima di dar corso all'ordine di servizio con il quale tali lavori sono stati disposti, dovrà inoltrare le proprie eccezioni e/o riserve nei modi prescritti dagli artt. 190 e 191 del DPR 207/10. Poiché tale norma ha lo scopo di non esporre l'Amministrazione ad oneri imprevisti, resta contrattualmente stabilito che non saranno accolte richieste postume e che le eventuali riserve si intenderanno prive di qualsiasi efficacia.

## **ARTICOLO 29: Osservanza del capitolato generale**

L'appalto è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel "Capitolato Generale d'appalto dei Lavori Pubblici" fatte salve le particolari specifiche disposizioni del presente Capitolato Speciale.



	<p align="center"><b>PROGETTO ESECUTIVO</b>  <b>COMUNE DI DELICETO - LAVORI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO CENTRO URBANO - VIA S. CRISTOFORO, VIA FONTANELLE, VICO I FONTANA</b></p>	Redatto:
Oggetto:	<b>Capitolato speciale di appalto - Norme generali</b>	<b>GM</b>

### **ARTICOLO 30: Proroghe**

1. Se l'appaltatore, per causa a esso non imputabile, non è in grado di ultimare i lavori nel termine contrattuale di cui all'articolo 78, può chiedere la proroga, presentando apposita richiesta motivata almeno 45 (quarantacinque) giorni prima della scadenza del detto termine e comunque con congruo anticipo, tenendo conto del termine di cui al successivo comma 3.
2. In deroga a quanto previsto al comma 1, la richiesta può essere presentata oltre il termine di cui al comma 1, purché prima della scadenza contrattuale, se le cause che hanno determinato la richiesta si sono verificate posteriormente; in questo caso la richiesta deve essere motivata anche in relazione alla specifica circostanza della tardività.
3. La richiesta è presentata alla DL, la quale la trasmette tempestivamente al RUP, corredata dal proprio parere; se la richiesta è presentata direttamente al RUP questi acquisisce tempestivamente il parere della DL.
4. La proroga è concessa o negata con provvedimento scritto del RUP entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della richiesta. Il RUP può prescindere dal parere della DL se questi non si esprime entro 10 (dieci) giorni e può discostarsi dallo stesso parere; nel provvedimento è riportato il parere della DL se questo è difforme dalle conclusioni del RUP.
5. Nei casi di cui al comma 2 i termini di cui al comma 4 sono ridotti al minimo indispensabile; negli stessi casi se la proroga è concessa formalmente dopo la scadenza del termine di cui all'articolo 79, essa ha effetto retroattivo a partire da tale ultimo termine.
6. La mancata determinazione del RUP entro i termini di cui ai commi 4 o 5 costituisce accettazione della richiesta.

### **ARTICOLO 31: Sospensioni ordinate dalla DL**

1. In caso di forza maggiore, condizioni climatologiche oggettivamente eccezionali od altre circostanze speciali che impediscono in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, la DL d'ufficio o su segnalazione dell'appaltatore può ordinare la sospensione dei lavori redigendo apposito verbale sentito l'appaltatore; costituiscono circostanze speciali le situazioni che determinano la necessità di procedere alla redazione di una variante in corso d'opera o altre modificazioni contrattuali di cui all'articolo 79, qualora ammissibili ai sensi dell'articolo 106 del Codice dei contratti; nessun indennizzo spetta all'appaltatore per le sospensioni di cui al presente articolo.
2. Il verbale di sospensione deve contenere:
  - a) l'indicazione dello stato di avanzamento dei lavori;
  - b) l'adeguata motivazione a cura della DL;
  - c) l'eventuale imputazione delle cause ad una delle parti o a terzi, se del caso anche con riferimento alle risultanze del verbale di consegna o alle circostanze sopravvenute.

	<p align="center"><b>PROGETTO ESECUTIVO</b>  <b>COMUNE DI DELICETO - LAVORI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO CENTRO URBANO - VIA S. CRISTOFORO, VIA FONTANELLE, VICO I FONTANA</b></p>	Redatto:
Oggetto:	<b>Capitolato speciale di appalto - Norme generali</b>	<b>GM</b>

3. Il verbale di sospensione è controfirmato dall'appaltatore, deve pervenire al RUP entro il quinto giorno naturale successivo alla sua redazione per la sottoscrizione da parte dello stesso o del suo delegato. Se l'appaltatore non interviene alla firma del verbale di sospensione o rifiuta di sottoscriverlo, oppure appone sullo stesso delle riserve, si procede a norma degli articoli 107, comma 4, e 108, comma 3, del Codice dei contratti, in quanto compatibili.
4. In ogni caso la sospensione opera dalla data di redazione del verbale, accettato dal RUP. Non possono essere riconosciute sospensioni, e i relativi verbali non hanno alcuna efficacia, in assenza di adeguate motivazioni o le cui motivazioni non siano riconosciute adeguate da parte del RUP.
5. Non appena cessate le cause della sospensione il RUP dispone la ripresa dei lavori e indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione. Per l'effetto, il DL redige il verbale di ripresa dei lavori che, oltre a richiamare il precedente verbale di sospensione, deve indicare i giorni di effettiva sospensione e il conseguente nuovo termine contrattuale dei lavori differito di un numero di giorni pari all'accertata durata della sospensione. Il verbale di ripresa dei lavori è controfirmato dall'appaltatore.
6. Ai sensi dell'articolo 107, comma 2, del Codice dei contratti, se la sospensione, o le sospensioni se più di una, durano per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista dall'articolo 78, o comunque superano 6 (sei) mesi complessivamente, l'appaltatore può richiedere lo scioglimento del contratto senza indennità; la Stazione appaltante può opporsi allo scioglimento del contratto ma, in tal caso, riconosce al medesimo la rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti, iscrivendoli nella documentazione contabile.
7. Le disposizioni di cui ai commi precedenti si applicano anche a sospensioni parziali e riprese parziali che abbiano per oggetto parti determinate dei lavori, da indicare nei relativi verbali; in tal caso il differimento dei termini contrattuali è pari ad un numero di giorni costituito dal prodotto dei giorni di sospensione per il rapporto tra l'ammontare dei lavori sospesi e l'importo totale dei lavori previsto nello stesso periodo secondo il programma esecutivo dei lavori di cui all'articolo 76. Resta fermo l'obbligo dell'appaltatore alla prosecuzione dei lavori o parti di lavori eseguibili, anche quando si provveda alla sospensione parziale dei lavori non eseguibili.

## **ARTICOLO 32: Sospensioni ordinate dal RUP**

1. Il RUP può ordinare la sospensione dei lavori per cause di pubblico interesse o particolare necessità, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze di finanza pubblica; l'ordine è trasmesso contemporaneamente all'appaltatore e alla DL ed ha efficacia dalla data di emissione.
2. Lo stesso RUP determina il momento in cui sono venute meno le ragioni di pubblico interesse o di

	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>COMUNE DI DELICETO - LAVORI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO CENTRO URBANO - VIA S. CRISTOFORO, VIA FONTANELLE, VICO I FONTANA</b>	Redatto:
Oggetto:	<b>Capitolato speciale di appalto - Norme generali</b>	<b>GM</b>

particolare necessità che lo hanno indotto ad ordinare la sospendere i lavori ed emette l'ordine di ripresa, trasmesso tempestivamente all'appaltatore e alla DL.

3. Per quanto non diversamente disposto, agli ordini di sospensione e di ripresa emessi dal RUP si applicano le disposizioni dell'articolo 86, commi 2, 3, 5, 6 e 7, in materia di verbali di sospensione e di ripresa dei lavori, in quanto compatibili.
4. Le stesse disposizioni si applicano alle sospensioni:
  - a) in applicazione di provvedimenti assunti dall'Autorità Giudiziaria, anche in seguito alla segnalazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
  - b) per i tempi strettamente necessari alla redazione, approvazione ed esecuzione di eventuali varianti di cui all'articolo 79 comma 9.

### **ARTICOLO 33: Danni di forza maggiore**

I danni di forza maggiore saranno accertati con la procedura di seguito stabilita, avvertendo che la denuncia del danno deve essere sempre fatta per iscritto con lettera A.R. entro il termine di 5 (cinque) giorni da quello del verificarsi dell'evento, a pena di decadenza del diritto di risarcimento. L'appaltatore non può sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato sino a che non sia eseguito l'accertamento dei fatti.

Ricevuta la denuncia di cui al comma precedente, il direttore dei lavori procede, redigendone processo verbale alla presenza dell'esecutore, all'accertamento:

- a) dello stato delle cose dopo il danno, rapportandole allo stato precedente;
- b) delle cause dei danni, precisando l'eventuale causa di forza maggiore;
- c) della eventuale negligenza, indicandone il responsabile;
- d) dell'osservanza o meno delle regole dell'arte e delle prescrizioni del direttore dei lavori;
- e) dell'eventuale omissione delle cautele necessarie a prevenire i danni;

al fine di determinare il risarcimento al quale può avere diritto l'appaltatore stesso.

Nessun indennizzo è dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'appaltatore o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere.

E' onere dell'Impresa dotarsi di un efficace sistema di previsione delle condizioni meteorologiche estreme (ad esempio tramite convenzione con l'organismo europeo di climatologia E.C.M.W.F) al fine di poter disporre per tempo e con le dovute cautele ad un'adeguata protezione delle zone di cantiere ove le opere non ancora allo stato finito potrebbero subire danni.

In proposito va chiarito che non verranno inserite in contabilità quelle opere che possono essere esposte al pericolo di danno in relazione a difetto nell'osservanza delle prescrizioni sopra indicate e che non saranno riconosciuti come dovuti a forza maggiore ed, anzi, dovranno essere riparati a cura e spese dell'Impresa o dalla stessa indennizzati, tutti i danni comunque relazionabili a tale difetto.

	<p align="center"><b>PROGETTO ESECUTIVO</b>  <b>COMUNE DI DELICETO - LAVORI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO CENTRO URBANO - VIA S. CRISTOFORO, VIA FONTANELLE, VICO I FONTANA</b></p>	Redatto:
Oggetto:	<b>Capitolato speciale di appalto - Norme generali</b>	<b>GM</b>

## **ARTICOLO 34: Prezzi dell'appalto**

I prezzi a corpo in base ai quali saranno pagati i lavori appaltati sono quelli risultanti dall'offerta dell'impresa aggiudicataria. Essi compensano tutte le spese per forniture, lavorazioni, mezzi d'opera, assicurazioni d'ogni specie, indennità di cave, di passaggi o di deposito, di cantiere, di occupazione temporanea ed altra specie, mezzi d'opera provvisori, carichi, trasporti e scarichi in ascesa o discesa, ecc., e quant'occorre per dare i lavori e le opere compiuti a perfetta regola d'arte e funzionali allo scopo cui sono destinate relativamente ai dati metrici contenuti nel computo metrico estimativo di progetto, intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per gli oneri tutti che l'Appaltatore dovrà sostenere a tale scopo.

I prezzi medesimi sono fissi ed invariabili.

## **ARTICOLO 35: Revisione prezzi**

La revisione prezzi è ammessa unicamente qualora il prezzo dei singoli materiali da costruzione, per effetto di circostanze eccezionali, subisca variazioni in aumento o in diminuzione superiori del 10% rispetto al prezzo rilevato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nell'anno di presentazione dell'offerta. La compensazione verrà determinata applicando la metà della percentuale di variazione eccedente il 10% al prezzo dei singoli materiali da costruzione contabilizzati nell'anno solare precedente al decreto con il quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti rileva le variazioni percentuali annuali dei singoli prezzi dei materiali da costruzione più significativi, e nel limite delle somme appositamente accantonate per imprevisti, senza maggiori oneri per la finanza pubblica, nel quadro economico dell'intervento.

A pena di decadenza l'appaltatore dovrà presentare alla stazione appaltante l'istanza di compensazione entro 60 giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del suddetto decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

## **ARTICOLO 36: Anticipazioni di somme**

L'Amministrazione può far eseguire in economia opere o provviste relative ai lavori appaltati, ma non comprese nel contratto e l'Appaltatore, in tal caso, deve corrispondere direttamente ai singoli creditori, ritirandone formale quietanza, le somme che la Direzione dei lavori gli abbia ordinato per iscritto di pagare in base a regolari note o fatture delle relative prestazioni.

Non è prevista l'anticipazione del pagamento sui materiali o su parte di essi.

	<p align="center"><b>PROGETTO ESECUTIVO</b>  <b>COMUNE DI DELICETO - LAVORI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO CENTRO URBANO - VIA S. CRISTOFORO, VIA FONTANELLE, VICO I FONTANA</b></p>	Redatto:
Oggetto:	<b>Capitolato speciale di appalto - Norme generali</b>	<b>GM</b>

## ARTICOLO 37: Anticipazione

Ai sensi dell'articolo 35 comma 18 del Codice dei contratti DLgs 50/2016, entro 15 giorni dall'effettivo inizio dei lavori verrà corrisposto all'Appaltatore una anticipazione del prezzo pari al 20% dell'importo di contratto.

Al riguardo, si intendono richiamate le disposizioni di cui al sopracitato articolo di legge.

## ARTICOLO 38: Pagamenti in acconto

**ART. 1 - SUB. 1.1:** 1. Le rate di acconto sono dovute ogni qualvolta il credito dell'Impresa, al netto delle prescritte ritenute di Legge, raggiunga la cifra di Euro 300.000,00 (trecentomila/00) secondo quanto risultante dal Registro di contabilità e dallo Stato di avanzamento lavori di cui rispettivamente agli articoli 188 e 194 del Regolamento generale.

2. La somma ammessa al pagamento è costituita dall'importo progressivo determinato nella documentazione di cui al comma 1:

**ART. 1 - SUB. 1.2:** a) al netto del ribasso d'asta contrattuale;

**ART. 1 - SUB. 1.3:** b) incrementato della quota relativa degli oneri di sicurezza;

**ART. 1 - SUB. 1.4:** c) al netto della ritenuta dello 0,50% (zero virgola cinquanta per cento), a garanzia dell'osservanza delle norme in materia di contribuzione previdenziale e assistenziale, ai sensi dell'articolo 30, comma 5, secondo periodo, del Codice dei contratti, da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale;

**ART. 1 - SUB. 1.5:** d) al netto dell'importo degli stati di avanzamento precedenti.

3. Entro 30 (trenta) giorni dal verificarsi delle condizioni di cui al comma 1:

a) la DL redige la contabilità ed emette lo stato di avanzamento dei lavori, ai sensi dell'articolo 194 del Regolamento generale, che deve recare la dicitura: «lavori a tutto il .....» con l'indicazione della data di chiusura;

**ART. 1 - SUB. 1.6:** b) il RUP emette il conseguente certificato di pagamento, ai sensi delle linee guida attuative del Codice dei Contratti n°3, che deve riportare esplicitamente il riferimento al relativo stato di avanzamento dei lavori di cui alla lettera a), con l'indicazione della data di emissione.

**ART. 1 - SUB. 1.7:** c) sul certificato di pagamento è operata la ritenuta per la compensazione dell'anticipazione ai sensi dell'articolo 91.

4. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 96, la Stazione appaltante provvede a corrispondere l'importo del certificato di pagamento entro i successivi 30 (trenta) giorni,

	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>COMUNE DI DELICETO - LAVORI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO CENTRO URBANO - VIA S. CRISTOFORO, VIA FONTANELLE, VICO I FONTANA</b>	Redatto:
Oggetto:	<b>Capitolato speciale di appalto - Norme generali</b>	<b>GM</b>

mediante emissione dell'apposito mandato e alla successiva erogazione a favore dell'appaltatore.

5. Se i lavori rimangono sospesi per un periodo superiore a 60 (sessanta) giorni, per cause non dipendenti dall'appaltatore, si provvede alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dall'importo minimo di cui al comma 1.

**ART. 1 - SUB. 1.8:** 6. In deroga alla previsione del comma 1, se i lavori eseguiti raggiungono un importo pari o superiore al 90% (novanta per cento) dell'importo contrattuale, può essere emesso uno stato di avanzamento purché non eccedente tale percentuale, anche se l'importo della relativa rata sia inferiore all'importo minimo di cui al citato comma 1. L'importo residuo dei lavori è contabilizzato esclusivamente nel conto finale e liquidato ai sensi dell'articolo 95. Per importo contrattuale si intende l'importo del contratto originario eventualmente adeguato in base all'importo degli atti di sottomissione approvati.

#### **ARTICOLO 39: Ultimazione dei lavori**

L'ultimazione dei lavori, appena avvenuta, deve essere comunicata dall'appaltatore per iscritto alla Direzione dei lavori che procederà alle necessarie constatazioni in contraddittorio redigendo, ove le opere siano state effettivamente ultimate, l'apposito certificato di ultimazione.

#### **ARTICOLO 40: Presa in consegna dei lavori ultimati**

La Stazione appaltante si riserva di prendere in consegna parzialmente o totalmente le opere appaltate anche subito dopo l'ultimazione dei lavori.

Dal momento della presa in consegna anticipata ovvero dalla emissione del certificato di collaudo provvisorio, al fine di consentire la valutazione della rispondenza del manufatto alle esigenze a base della progettazione, l'appaltatore sarà tenuto alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera, anche se già in esercizio, per un periodo di giorni 180.

Qualora in esercizio sono esclusi dalla esclusiva competenza dell'appaltatore i danni imputabili ai soli eventi imprevedibili, calamità naturali, o causati da negligenza e/o dolo di terzi purché venga dimostrata una sufficiente vigilanza e/o prevenzione nei confronti dell'evento occorso.

#### **ARTICOLO 41: Conto finale**

1. Il conto finale dei lavori è redatto entro 30 (trenta) giorni dalla data della loro ultimazione, accertata con apposito verbale; è sottoscritto dalla DL e trasmesso al RUP; col conto finale è accertato e proposto l'importo della rata di saldo, qualunque sia il suo ammontare, la cui liquidazione definitiva ed erogazione è subordinata all'emissione del certificato di cui al comma

	<p align="center"><b>PROGETTO ESECUTIVO</b>  <b>COMUNE DI DELICETO - LAVORI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO CENTRO URBANO - VIA S. CRISTOFORO, VIA FONTANELLE, VICO I FONTANA</b></p>	Redatto:
Oggetto:	<b>Capitolato speciale di appalto - Norme generali</b>	<b>GM</b>

3 e alle condizioni di cui al comma 4.

2. Il conto finale dei lavori deve essere sottoscritto dall'appaltatore, su richiesta del RUP, entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni; se l'appaltatore non firma il conto finale nel termine indicato, o se lo firma senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si ha come da lui definitivamente accettato. Il RUP formula in ogni caso una sua relazione al conto finale.
3. All'esito positivo del collaudo il RUP rilascia il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'appaltatore. Il certificato di pagamento è rilasciato non oltre il novantesimo giorno dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio. La rata di saldo, comprensiva delle ritenute di cui all'articolo 92, comma 2, al netto dei pagamenti già effettuati e delle eventuali penali, nulla ostando, è pagata entro 30 (trenta) giorni dall'emissione del certificato di pagamento.
4. L'emissione del certificato di pagamento e il pagamento della rata di saldo non costituiscono presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.
5. Fermo restando quanto previsto all'articolo 97, il pagamento della rata di saldo è disposto solo a condizione che l'appaltatore presenti apposita garanzia fideiussoria ai sensi dell'articolo 103, comma 6, del Codice dei contratti, emessa nei termini e alle condizioni che seguono:
  - a) un importo garantito almeno pari all'importo della rata di saldo, maggiorato dell'I.V.A. all'aliquota di legge, maggiorato altresì del tasso legale di interesse applicato al periodo di due anni;
  - b) efficacia dalla data di erogazione della rata di saldo con estinzione due anni dopo l'emissione del certificato di cui all'articolo 98;
  - c) prestata con atto di fideiussione rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato o con polizza fideiussoria rilasciata da impresa di assicurazione, conforme alla scheda tecnica 1.4, allegata al decreto ministeriale 12 marzo 2004, n. 123, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.4 allegato al predetto decreto.
6. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla Stazione appaltante entro 24 (ventiquattro) mesi dall'ultimazione dei lavori riconosciuta e accettata.
7. L'appaltatore e la DL devono utilizzare la massima diligenza e professionalità, nonché improntare il proprio comportamento a buona fede, al fine di evidenziare tempestivamente i vizi e i difetti riscontrabili nonché le misure da adottare per il loro rimedio.



	<p align="center"><b>PROGETTO ESECUTIVO</b>  <b>COMUNE DI DELICETO - LAVORI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO CENTRO URBANO - VIA S. CRISTOFORO, VIA FONTANELLE, VICO I FONTANA</b></p>	Redatto:
Oggetto:	<b>Capitolato speciale di appalto - Norme generali</b>	<b>GM</b>

## **ARTICOLO 42: Formalità e adempimenti ai quali sono subordinati i pagamenti**

1. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 10 e 11 del Contratto, ogni pagamento è subordinato alla presentazione alla Stazione appaltante della pertinente fattura fiscale, contenente i riferimenti al corrispettivo oggetto del pagamento.
2. Ogni pagamento è altresì subordinato:
  - a) all'acquisizione del DURC dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori; ai sensi dell'articolo 31, comma 7, della legge n. 98 del 2013, il titolo di pagamento deve essere corredato dagli estremi del DURC;
  - b) agli adempimenti di legge in favore dei subappaltatori e subcontraenti, se sono stati stipulati contratti di subappalto o subcontratti di cui allo stesso articolo;
  - c) all'ottemperanza alle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti;
  - d) all'acquisizione, ai fini dell'articolo 29, comma 2, del decreto legislativo n. 276 del 2003, dell'attestazione del proprio revisore o collegio sindacale, se esistenti, o del proprio intermediario incaricato degli adempimenti contributivi (commercialista o consulente del lavoro), che confermi l'avvenuto regolare pagamento delle retribuzioni al personale impiegato, fino all'ultima mensilità utile.
3. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore, dei subappaltatori o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nel cantiere, il RUP invita per iscritto il soggetto inadempiente, e in ogni caso l'appaltatore, a provvedere entro 15 (quindici) giorni. Decorso infruttuosamente tale termine senza che sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta, la Stazione appaltante provvede alla liquidazione del certificato di pagamento trattenendo una somma corrispondente ai crediti vantati dal personale dipendente.

## **ARTICOLO 43: Collaudo**

Ai sensi dell'art. 102 del D.lgs. 50/2016 il compimento di tutte le operazioni, compresa la emissione del certificato di collaudo e la sua trasmissione all'Amministrazione appaltante con i relativi atti, dovrà avvenire nel termine di sei mesi decorrenti dalla ultimazione.

Come norma generale resta inteso che l'Amministrazione si riserva di sospendere il decorso del termine prestabilito per il compimento delle operazioni di collaudo ove queste, per cause non dipendenti dalla volontà dell'Amministrazione riscontrate nel corso delle prove e verifiche richieste dal collaudo, incluse le verificazioni di cui agli articoli del Regolamento, non fossero espletate entro il predetto termine.

	<p align="center"><b>PROGETTO ESECUTIVO</b>  <b>COMUNE DI DELICETO - LAVORI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO CENTRO URBANO - VIA S. CRISTOFORO, VIA FONTANELLE, VICO I FONTANA</b></p>	Redatto:
Oggetto:	<b>Capitolato speciale di appalto - Norme generali</b>	<b>GM</b>

Nel caso tuttavia che, su richiesta dell'Amministrazione, non soggetta a sindacato, venga nominato un collaudatore in corso d'opera, visite di collaudo parziale potranno essere effettuate durante l'esecuzione dei lavori.

Il certificato di collaudo ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia stato emesso entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine.

Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità e i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dal soggetto appaltante prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo.

#### **ARTICOLO 44: Esclusione di compensi**

Con il pagamento delle opere in base ai prezzi di elenco si intendono pienamente e totalmente compensati tutti gli obblighi derivanti all'Appaltatore per la provvista dei materiali, per mezzi d'opera e per la regolare esecuzione di tutti i lavori formanti oggetto del contratto, escludendosi che l'Appaltatore possa pretendere indennità o compenso alcuno per le difficoltà che incontrasse nell'esecuzione dei lavori sia che queste comportino o non la necessità di modi di esecuzione differenti da quelli previsti, sia per le vicende avverse e varie che i medesimi possano subire, nonché per qualsiasi altro motivo e circostanze.

#### **ARTICOLO 45: Tabella informativa cantiere di lavoro**

Nel cantiere dovrà essere installata e mantenuta, per tutta la durata dei lavori, apposita tabella di dimensioni non inferiori a 1.0 m (larghezza) x 2.0 m (altezza), collocata in sito ben visibile indicato dalla D.L., recanti le descrizioni di cui alla Circolare del Ministero dei LL.PP. dell'1 giugno 1990, n. 1729/UL, nonché, se del caso, le indicazioni di cui all'articolo 12 del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37. Detto adempimento dovrà essere compiuto entro 5 giorni dalla consegna dei lavori; decorso tale termine verrà applicata una penale giornaliera di Euro 25.82 (venticinque e ottantadue centesimi). L'Impresa resta, inoltre, responsabile dell'osservanza delle predette disposizioni anche nei confronti di altre competenti Autorità. Tutti gli oneri della fornitura, installazione e mantenimento della tabella sono a carico dell'Appaltatore.

#### **ARTICOLO 46: Aree da adibire al cantiere**

Le aree di cantiere funzionalmente connesse alla realizzazione di opere pubbliche, come individuate negli elaborati progettuali, saranno messe a disposizione e consegnate dal D.L. contestualmente all'inizio dei lavori.

	<p align="center"><b>PROGETTO ESECUTIVO</b>  <b>COMUNE DI DELICETO - LAVORI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO CENTRO URBANO - VIA S. CRISTOFORO, VIA FONTANELLE, VICO I FONTANA</b></p>	Redatto:
Oggetto:	<b>Capitolato speciale di appalto - Norme generali</b>	<b>GM</b>

#### **ARTICOLO 47: Piani di sicurezza**

L'appaltatore è obbligato ad osservare scrupolosamente e senza riserve o eccezioni il piano di sicurezza e di coordinamento redatto dal coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., e integrante il progetto esecutivo redatto dal progettista quale obbligazione contrattuale dell'appaltatore.

L'Impresa è obbligata ad adempiere a tutti gli obblighi ed oneri di cui al D.Lgs n.81 del 09.04.2008 e s.m.i., alle circolari del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale ed a tutte le successive modifiche che saranno apportate.

I piani di sicurezza di cui al D.Lgs n.81 del 09.04.2008 sono messi a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri. L'appaltatore è tenuto a curare il coordinamento di tutti i subappaltatori operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dai singoli subappaltatori compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'appaltatore. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o di consorzio, detto obbligo incombe al mandatario. Il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.

#### **ARTICOLO 48: Modifiche e integrazioni al piano di sicurezza e di coordinamento**

1. L'appaltatore può, presentare al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione una o più proposte motivate di integrazione al piano di sicurezza e di coordinamento, nei seguenti casi:
  - a) per adeguarne i contenuti alle proprie tecnologie ovvero quando ritenga di poter meglio garantire la, sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza, anche in seguito alla consultazione obbligatoria e preventiva dei rappresentanti per la, sicurezza dei propri lavoratori o a rilievi da parte degli organi di vigilanza;
  - b) per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel piano di sicurezza, anche in seguito a rilievi o prescrizioni degli organi di vigilanza.
2. L'eventuale, accoglimento delle modificazioni e integrazioni di cui al precedente comma 1 non può in alcun modo giustificare variazioni o adeguamenti dei prezzi pattuiti, né maggiorazioni di alcun genere del corrispettivo.

#### **ARTICOLO 49: Piano operativo di sicurezza**

L'appaltatore prima dell'inizio dei lavori, deve predisporre e consegnare al direttore dei lavori o, se nominato, al coordinatore per la sicurezza nella fase di esecuzione, un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Il piano operativo di sicurezza, redatto ai sensi dell'art.28 6

	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>COMUNE DI DELICETO - LAVORI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO CENTRO URBANO - VIA S. CRISTOFORO, VIA FONTANELLE, VICO I FONTANA</b>	Redatto:
Oggetto:	<b>Capitolato speciale di appalto - Norme generali</b>	<b>GM</b>

del D.Lgs 81/08 (Allegato XV, punto 3.2) e s.m.i., costituisce piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento.

L'impresa esecutrice è obbligata a comunicare tempestivamente prima dell'inizio dei lavori e quindi periodicamente, a richiesta della Stazione appaltante o del coordinatore, l'iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e la dichiarazione circa l'assolvimento degli obblighi assicurativi e previdenziali. L'affidatario è tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'appaltatore. In caso di associazione temporanea o di consorzio di imprese detto obbligo incombe all'impresa mandataria capogruppo. Il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.

Il piano di sicurezza e di coordinamento ed il piano operativo di sicurezza formano parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

#### **ARTICOLO 50: Inosservanza norme sicurezza**

In caso di inosservanza da parte dell'appaltatore delle norme di sicurezza i pagamenti delle relative somme non saranno effettuati fino a quando il coordinatore ne attesti l'osservanza.

Il coordinatore per la sicurezza intimerà all'appaltatore di mettersi in regola e, in caso d'ulteriore inosservanza, egli attiverà le misure previste dall'art. 92 del D.Lgs 81/2008.

In caso di inosservanza di quanto previsto nel piano di sicurezza e coordinamento, il coordinatore procederà a determinare le somme relative che verranno scomutate e detratte dall'importo a essa dovuto, ferme restando le misure sanzionatorie previste dalla legge ed i rimedi di legge e contrattuali, ivi inclusa la risoluzione del contratto ed il risarcimento del danno, previsti per i casi di inadempimento da parte dell'appaltatore.

#### **ARTICOLO 51: Subappalti e cottimi – cessioni e procure**

In tema di subappalto e cessioni del credito si richiama integralmente quanto riportato negli articoli 105 e 106 del Codice dei contratti.

Le cessioni di crediti possono essere effettuate a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa.

Ai fini dell'opponibilità alle stazioni appaltanti che sono amministrazioni pubbliche, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono

	<p align="center"><b>PROGETTO ESECUTIVO</b>  <b>COMUNE DI DELICETO - LAVORI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO CENTRO URBANO - VIA S. CRISTOFORO, VIA FONTANELLE, VICO I FONTANA</b></p>	Redatto:
Oggetto:	<b>Capitolato speciale di appalto - Norme generali</b>	<b>GM</b>

essere notificate alle amministrazioni debentrici.

L'eventuale cessione del credito da corrispettivo di appalto non sarà opponibile all'Ente, ove non accettata per iscritto.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 14 del Contratto, l'appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione appaltante per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando la Stazione appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati.

Il direttore dei lavori e il responsabile del procedimento, provvedono a verificare, ognuno per la propria competenza, il rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità e del subappalto.

Il subappalto non autorizzato comporta le sanzioni penali previste dal decreto-legge 29 aprile 1995, n. 139, convertito dalla legge 28 giugno 1995, n. 246.

## **ARTICOLO 52: Controversie**

La definizione di possibili controversie tra l'Impresa appaltatrice e la Stazione appaltante deve avvenire secondo gli artt. 205, 207, 208 e 209 del D.Lgs.50/2016.

In caso di controversie il foro competente è quello di Foggia.

E' esclusa la competenza arbitrale.

Nelle more della risoluzione delle controversie l'appaltatore non può comunque rallentare o sospendere i lavori, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dalla Stazione appaltante.

## **ARTICOLO 53: Risoluzione del contratto - esecuzione d'ufficio dei lavori**

Fermo restando quanto previsto nel contratto, il Committente si riserva il diritto di risolvere il contratto di appalto e di provvedere all'esecuzione d'ufficio, con le maggiori spese a carico dell'Appaltatore, nei casi previsti dall'art. 108 del D.Lgs.50/2016 che si intende integralmente richiamato.

## **ARTICOLO 54: Spese e oneri fiscali**

Le tasse di bollo e le imposte di registrazione ed accessori sono a carico dell'Appaltatore.